

Collegamento Pastorale

Vicenza, 26 novembre 2014 - Anno XLVI n. 17

SOMMARIO

2	Agenda
4	... IN EVIDENZA “Non più schiavi ma fratelli” Marcia nazionale della Pace “Quelli dell’ultimo” Il ministero della consolazione Rinnovo del Consiglio parrocchiale per gli affari economici
9	... PER PREGARE E CELEBRARE Spiritualità Meditazioni bibliche
11	... PER ANNUNCIARE IL VANGELO Evangelizzazione e catechesi Esercizi vocazionali giovani Incroci Assemblea dei cori giovanili Il Natale è un incontro Cammini di formazione Convegno diocesano ministranti Pellegrinaggi
19	... PER VIVERE LA CARITA’ Epifania del Signore - Festa dei popoli Incontri Migrantes
20	... PER UNA CITTADINANZA SPIRITUALE Insegnamento Religione Cattolica Natale in arte
21	ASPETTI AMMINISTRATIVI Ufficio amministrativo diocesano Supplementi per la liturgia delle ore
27	DEPLIANT E MANIFESTI



AGENDA DIOCESANA

1 dicembre	INCONTRI FORMATIVI DEL LUNEDÌ	v. Collegamento Pastorale n. 13
1-3 dicembre	ESERCIZI SPIRITUALI D'AVVENTO PER TUTTI	v. Collegamento Pastorale n. 15
2/9 dicembre	CORSO DIOCESANO PER NONNI E NONNE	v. Collegamento Pastorale n. 15
4 dicembre	3° INCONTRO PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI	v. Collegamento Pastorale n. 15
4 dicembre	SCUOLA DI PREGHIERA A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
4 dicembre	RITIRO D'AVVENTO PER MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE	
5-7 dicembre	ESERCIZI SPIRITUALI PER COLTIVATORI DIRETTI, ARTIGIANI E OPERAI	v.pag. 9
5 dicembre	... IN CAMMINO VERSO LA MARCIA DELLA PACE "VIVERE LA PACE DA ORIENTE"	v.pag. 4
5 dicembre	3° INCONTRO PREGHIERA MENSILE "VENITE E VEDRETE"	v. Collegamento Pastorale n. 15
6/13/20 dicembre	ESEGESI E ARTE. VERSO IL NATALE DELLA NOSTRA PACE	v. Collegamento Pastorale n. 15
6 dicembre	ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI	v. pag. 15
7 dicembre	INCONTRO D'AVVENTO PER SPOSI E FAMIGLIE	v. pag. 16
9 dicembre	... IN CAMMINO VERSO LA MARCIA DELLA PACE "NON DALLA GUERRA"	v. pag. 4
10 dicembre	"PARLIAMO DI EDUCAZIONE" GIORNATA ONU DEI DIRITTI UMANI	v. pag. 19
10 dicembre	L'ORA DI ASCOLTO	v. Collegamento Pastorale n. 13
10 dicembre	INCONTRO LUME: "AUSTRALIA DALL'ETÀ DELLA PIETRA AI NOSTRI GIORNI"	v. pag. 18
11 dicembre	... IN CAMMINO VERSO LA MARCIA DELLA PACE "TORNERANNO I PRATI"	v. pag. 4
12 dicembre	"SENTINELLE DEL MATTINO" VEGLIA DI PREGHIERA PER GRUPPI PARROCCHIALI DI GIOVANISSIMI IN SEMINARIO	
13 dicembre	RITIRO SPIRITUALE D'AVVENTO PER IDR E MONDO DELLA SCUOLA	v. pag. 20
14 dicembre	3° INCONTRO GRUPPO SENTINELLE	v. Collegamento Pastorale n. 15
14 dicembre	"ANIMATI DALLA PAROLA" CAMMINO DI FEDE DEI DIVORZIATI RISPOSTATI	v. Collegamento Pastorale n. 15
18 dicembre	NATALE IN ARTE	v. pag. 20
18 dicembre	... IN CAMMINO VERSO LA MARCIA DELLA PACE "LA PACE SCORDATA"	v. pag. 4
21 dicembre	2° INCONTRO "CHIAMATI PER NOME"	v. Collegamento Pastorale n. 15
21 dicembre	INCONTRO PER SPOSI ADULTI A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
21 dicembre	SCUOLA DELLA PAROLA A VILLA S. CARLO	v. pag. 9

26/28 dicembre	ESERCIZI SPIRITUALI VOCAZIONALI PER GIOVANI	v. pag. 15
27 dicembre	CONVEGNO DIOCESANO MINISTRANTI	v. pag. 17
28 dicembre	PELLEGRINAGGIO DIOCESANO PER CATECHISTE/I AL SANTUARIO DI MAMMA ROSA	v. pag. 14
30/31 dicembre	... IN CAMMINO VERSO LA MARCIA DELLA PACE "DALLA PRIMA ALLA TERZA GUERRA MONDIALE"	v. pag. 4
31 dicembre	47^A MARCIA NAZIONALE PER LA PACE	v. pag. 4
31 dicembre	"QUELLI DELL'ULTIMO"	v. pag. 5
4 gennaio	1° INCONTRO CORSO PER FIDANZATI A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
6 gennaio	EPIFANIA DEL SIGNORE - FESTA DEI POPOLI	v. pag. 19
8 gennaio	SCUOLA DI PREGHIERA A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
9 gennaio	INCROCI: STORIE BIBLICHE... INCONTRI E PROPOSTE PER I GIOVANI	v. pag. 15
10 gennaio	GIORNATA DI SPIRITUALITÀ ECUMENICA A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
11 gennaio	2° INCONTRO "INSIEME È BELLO"	v. Collegamento Pastorale n. 15
11 gennaio	2° INCONTRO "CHIAMATI PER NOME"	v. Collegamento Pastorale n. 15
11 gennaio	GRUPPO SICHEM	v. Collegamento Pastorale n. 13
11 gennaio	RADICE SANTA : MINI PELLEGRINAGGIO AL BINARIO 21	v. pag. 18
14 gennaio	"ANIMATI DALLA PAROLA" CAMMINO DI FEDE DEI DIVORZIATI RISPOSATI	v. Collegamento Pastorale n. 15
12-16 gennaio	ESERCIZI SPIRITUALI PER PRETI E RELIGIOSI A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
12/26 gennaio	CORSO DIOCESANO PER CATECHISTI/E	v. pag. 14
13/20/27 gennaio e 3 febbraio	CORSO DI FORMAZIONE PER MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE	v. pag. 6
14 gennaio	RADICE SANTA: "IL CARDINALE DALLA COSTA, GIUSTO TRA LE NAZIONI"	v. pag. 18
15 gennaio	INCONTRO DI STUDIO SULL'EBRAISMO	v. pag. 20
15 gennaio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 1	
18 gennaio	SCUOLA DELLA PAROLA A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
18 gennaio	1° INCONTRO DEL CAMMINO DI FORMAZIONE PER COPPIE ANIMATRICI	v. pag. 16
18 gennaio	1° INCONTRO DEL CORSO DI FORM. COPPIE ANIMATRICI DEL BATTESIMO	v. pag. 16
22 gennaio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 2	
23-25 gennaio	FINE SETTIMANA FORMATIVO PER NUOVI MEMBRI DEI GRUPPI MINISTERIALI (1A PARTE)	
25 gennaio	GIORNATA DEL SEMINARIO	v. Collegamento Pastorale n. 15
25 gennaio	INCONTRO PER SPOSI ADULTI A VILLA S. CARLO	v. pag. 9
29 gennaio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 3	
31 gennaio	INCONTRO FORMATIVO: L'ADULTO NELLA PASTORALE	v. pag. 14

“NON PIU’ SCHIAVI MA FRATELLI” A VICENZA LA 47^A MARCIA NAZIONALE DELLA PACE

Il tema che il Papa ci consegna per la prossima Giornata mondiale della Pace (1° gennaio 2015) è «**NON PIÙ SCHIAVI MA FRATELLI**». Lo stesso tema ci è consegnato anche dai vescovi italiani, da Pax Christi, dalla Caritas italiana e dall’Azione cattolica, che ogni anno organizzano una Marcia per la Pace il 31 dicembre. In questo anno 2014 la Marcia nazionale è a Vicenza.

L’ultimo giorno di questo anno (mercoledì 31 dicembre) dal Piazzale della Vittoria di Monte Berico partirà un cammino di 4 tappe per le vie della nostra città. Lo aprirà Pax Christi mettendoci “in rete” con gli operatori di pace seminati nel mondo.

Poi la **prima tappa** faremo memoria della prima guerra mondiale (iniziata proprio 100 anni fa) e combattuta anche nei nostri territori. Dal Piazzale di Monte Berico si vede uno spettacolare paesaggio che fu teatro di una “inutile strage”, come la definì il papa di allora (Benedetto XV). E da quel Piazzale si vede bene e grande anche l’ultima base militare americana, segno che gli uomini non hanno ancora “disarmato gli animi” come auspicava Giovanni XXIII nella *Pacem in terris*.

La **seconda tappa** a Campo Marzo ci fermerà sulla conflittualità presente nel mondo di oggi, una “guerra mondiale a pezzi” (papa Francesco). E le schegge di questa guerra arrivano fino ai piccoli spazi di tutti i giorni. Campo Marzo è un nome significativo, che viene dall’abbondanza d’acqua, e starebbe a significare campo “marcio”. La violenza è come un’alluvione silenziosa che rende molti luoghi della vita di tutti i giorni un “campo marcio”.

Poi una **terza tappa** nella chiesa di S. Lorenzo, e qui saremo fermati dalla testimonianza dei missionari rapiti i Camerun (d. Gianantonio e d. Giampaolo), che sono come una reliquia di tutte le persecuzioni religiose, in aumento nel mondo. Con loro ascolteremo anche i “Cristiani per la pace” di Vicenza.

Infine l’**ultima tappa** nel cortile del seminario diocesano, e lì la Marcia accoglierà i giovani (una schiera!) che passano l’ultima sera dell’anno con le persone “dei margini” (*Quelli dell’ultimo*), una iniziativa che è segno di fraternità, piccola forse, ma bella. Alla voce giovane si unirà quella “stagionata” del vescovo Bettazzi (che ha partecipato a tutte le 47 Marche nazionali).

Dal seminario poi l’ultimo tratto fino alla Cattedrale, dove il vescovo Beniamino presiederà l’Eucaristia, e raccoglierà attorno alla Parola, al Pane consacrato e alla Comunità il frutto di un cammino che ci auguriamo coinvolga tutta la diocesi.

Un soldato della prima guerra mondiale ha lasciato scritto in una trincea «**VOLIAMO LA PACE!**». È uno splendido errore di ortografia: «Vogliamo la pace!». Invita anche a «Volare ... la pace». L’angelo nell’immagine, simbolo del volo alto e libero di quel soldato, è artisticamente composto con schegge della prima guerra mondiale, ad opera di don Adriano Campiello, parroco di Castelvecchio di Valdagno (VI), che dalla “tragica materia” continua a trarre “scene di vita”.

... IN CAMMINO VERSO LA MARCIA ...

venerdì 5 dicembre – Palazzo Opere sociali – 20.30

VEDERE LA PACE DA ORIENTE

Testimonianza di Abuna Raed responsabile della Caritas di Gerusalemme

martedì 9 dicembre – Centro Onisto – 20.30

NON DALLA GUERRA

Testimonianza di Ael Suleiman direttore Caritas Giordana

giovedì 11 dicembre – Cinema Araceli – 21.00

“TORNERANNO I PRATI”

film di Ermanno Olmi sulla prima guerra mondiale

giovedì 18 dicembre - Ridotto Teatro Comunale Vicenza – 20.30

LA PACE SCORDATA. «Anche l'Italia vende armi» (Turoldo)

Cantano i Crodaioli di Bepi de Marzi

30-31 dicembre – Villa San Carlo (Costabissara)

DALLA PRIMA ALLA TERZA GUERRA MONDIALE.

Le lezioni della storia, le ragioni della pace, il soffio della profezia

Convegno *Pax Christi*

Vicenza – 31 dicembre 2014

MARCIA NAZIONALE PER LA PACE

Inizio ore 17,00 piazzale della Vittoria – Monte Berico

ore 22,30 celebrazione eucaristica in Cattedrale

PER INFORMAZIONI: UFFICIO DIOCESANO PASTORALE

tel. 0444226556 e mail: pastorale@vicenza.chiesacattolica.it

a pag. 27 e 28 i dépliant fotocopiabili

“QUELLI DELL'ULTIMO” – 31 DICEMBRE 2014

L'iniziativa “Quelli dell'Ultimo”, conosciuta fino a qualche anno fa con il nome “L'Ultimo con gli Ultimi, Il Primo con il Primo”, mira a coinvolgere i giovani dai 16 ai 35 anni con l'obiettivo di vivere l'ultimo dell'anno in modo alternativo: festa e divertimento si uniscono alla condivisione e al servizio, il tutto arricchito da incontri, energia e prossimità.

I giovani che aderiscono all'evento passeranno il pomeriggio e/o la serata all'interno di una realtà che accoglie persone in difficoltà (case di riposo, comunità per persone con disagio mentale o con disabilità, persone senza dimora, ecc..) portando gioia e spensieratezza.

In particolare per questa edizione, i giovani che termineranno il servizio al pomeriggio si uniranno ai partecipanti della Marcia della Pace condividendo l'esperienza pomeridiana appena vissuta. Quindi, tutti insieme, alle 22.30 parteciperanno alla messa in Cattedrale presieduta dal vescovo mons. Beniamino Pizziol e allo scoccare della mezzanotte si darà il via all'immane festa con cena e tanta musica.

a pag. 29 il depliant fotocopiabile

“LA 3 GIORNI” DI QUELLI DELL'ULTIMO – DAL 28 AL 31 DICEMBRE 2014

La 3 giorni è un mini campo residenziale che permette ai giovani di prepararsi e vivere al meglio l'esperienza di servizio che si svolgerà l'ultimo dell'anno. Per far ciò si propone ai giovani di mettersi in gioco in prima persona andando a conoscere alcune realtà di prossimità del territorio e offrendo loro alcuni momenti di formazione e riflessione su alcuni temi quali povertà, solitudine, esclusione sociale. Amicizia e Fraternità saranno elementi centrali della vita assieme di questi intensi e indimenticabili tre giorni.

 Per informazioni www.quellidellultimo.it

UNA PROPOSTA DI PROSSIMITÀ PER ADULTI E FAMIGLIE

Anche gli adulti (dai 35 anni in su) e le famiglie possono vivere un momento di condivisione e di incontro con persone accolte nelle diverse strutture di accoglienza del territorio nel periodo natalizio e durante le festività. In questo caso è la persona stessa che, dopo aver contattato la segreteria Caritas (che fornisce i nomi delle realtà che accolgono volontari nel periodo festivo), prende contatti e si organizza per il momento d'incontro e di servizio.

 Caritas tel. 0444 304986 e-mail: segreteria@caritas.vicenza.it



... IN EVIDENZA

PER DARE VOCE, VOLTO E GESTO ALLA SOLIDARIETÀ DELLA COMUNITÀ CRISTIANA PER LE SITUAZIONI DI LUTTO

IL MINISTERO DELLA CONSOLAZIONE

Dal 2 marzo 2012 la Chiesa italiana ha a disposizione la nuova traduzione ufficiale del Rito delle Esequie e dal 2 novembre successivo è impegnata ad utilizzare questo strumento per celebrare il mistero pasquale nella morte dei battezzati.

Tanti Operatori pastorali avevano pensato che il libro liturgico annunciato da parecchio tempo avrebbe “semplificato” la celebrazione delle esequie cristiane, sentite soprattutto da alcuni presbiteri come una fatica sempre più onerosa di fronte all’intensificarsi degli impegni e, soprattutto, alla progressiva diminuzione dei ministri ordinati...

In realtà la Chiesa italiana è invitata a ripensare non tanto la sequenza rituale delle celebrazioni funebri (rimasta quasi inalterata come tale, con delle precisazioni per le circostanze specifiche delle esequie senza la celebrazione eucaristica e dei funerali in caso di cremazione) ma la modalità (e le “responsabilità”) con cui questa sequenza viene attuata: si potrebbe dire che anche il Rito delle Esequie provoca le nostre Parrocchie a convertirsi da una prassi clericocentrica in cui il prete deve (e vuole) fare tutto ad uno stile sinodale (*la strada è fatta insieme soprattutto quando si cammina e non solo quando si guarda la mappa...*) in cui si valorizzano tutte le ministerialità.

Una sintesi abbastanza espressiva di questa prospettiva indicata dal Rito delle Esequie è **“tutta la Comunità cristiana è responsabile e si prende cura delle situazioni di lutto dall’annuncio della morte fino alla sepoltura e alla cura pastorale delle persone in lutto”**.

Nessuno è giustificato nella soluzione semplicistica che evita ciò che è “appaltabile” ad altri (*la Veglia funebre alla vicina di casa che “intona il rosario” e che non può intercettare i sentimenti di chi partecipa... il momento molto forte dal punto di vista antropologico della chiusura della bara ai Frati dell’ospedale o al familiare cui viene messa in mano una fotocopia con preghiera... la tappa determinante della sepoltura al Cappellano del cimitero... la deposizione delle ceneri a... nessuno...*) ma ogni Comunità parrocchiale è chiamata a chiedersi: **come assicuriamo l’annuncio del Cristo risorto nella morte dei nostri fratelli e sorelle?** Come ci facciamo presenti nelle situazioni di lutto per **dire la presenza amica del Cristo e la nostra solidarietà fraterna?**

Per rispondere a queste – e ad altre – domande l’Ufficio Liturgico propone anche quest’anno il **CORSO BASE PER MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE**: un ciclo di quattro incontri per introdurre gli Operatori pastorali individuati dalle Parrocchie nella problematica che abbiamo descritto e per formare laici che possano contribuire alla crescita di corresponsabilità anche in questa delicata dimensione della nostra pastorale. La sola lettura un po’ attenta del programma farà intuire l’importanza di questa occasione formativa offerta a tutte le Comunità parrocchiali.

a pag. 31 il depliant fotocopiabile del corso

RINNOVO DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI (CPAE)

Il 31 dicembre 2014 scadono tutti i Consigli Parrocchiali per gli Affari Economici (CPAE). Rinovare un proprio organismo di comunione e partecipazione è per la parrocchia l'occasione per riscoprire il senso della sua presenza, ricordarne i compiti e rilanciarne la funzione. Il CPAE in particolare è l'organismo deputato alla gestione economica della parrocchia: la sua corretta formazione, il suo buon funzionamento e il riferimento costante al Consiglio Pastorale Parrocchiale e alla *Dottrina Sociale della Chiesa* sono condizioni indispensabili in ordine ad una gestione economica capace di annunciare nei fatti il Vangelo della gratuità. Proponiamo pertanto che il rinnovo del CPAE inizi dal Consiglio Pastorale Parrocchiale dedicandogli una riunione nella quale vi sia la lettura dello Statuto in tutti i suoi punti e delle Indicazioni che di seguito riportiamo. Ricordiamo che alle pagine 55-61 di *Collegamento Pastorale, Speciale 2014/2015* trovate lo Statuto, scaricabile anche dal sito web diocesano.

Alcune attenzioni e indicazioni metodologiche

La gestione degli aspetti economici delle nostre parrocchie non è estranea al servizio »al Vangelo che esse sono chiamate a svolgere in favore degli uomini. È, infatti, uno degli aspetti sul quale la gente è particolarmente sensibile e dal quale si lascia interrogare. Oggi più che mai la comunità cristiana e civile chiede in ambito economico trasparenza e correttezza, aspetti che si esprimono anzitutto attraverso la piena legalità di ogni atto amministrativo.

Dallo statuto vogliamo riprendere alcuni punti per dare loro una particolare attenzione perché sono molte volte disattesi.

- Numeri 1-5. La parrocchia è un “soggetto unitario” e pertanto nella sua vita non è possibile separare l'aspetto pastorale da quello economico. Il CPP e il CPAE sono entrambi organismi di comunione e partecipazione ecclesiale, accompagnano e sostengono la vita della comunità e devono camminare insieme.

In particolare: «*Il CPAE condivide con il parroco l'attuazione delle scelte e delle indicazioni maturate nel CPP circa le iniziative economiche e le strutture della parrocchia, assumendosi anche oneri di tipo esecutivo (Sinodo, 98, norma 24)*».

- Al n. 12 si afferma che i componenti non possono superare i due mandati. Nel caso contrario è necessario presentare al Vescovo una specifica richiesta (vedi schede allegata nella sezione ASPETTI AMMINISTRATIVI del presente *Collegamento pastorale*).
- Al n. 4. Si ricorda l'importanza dei bilanci: quello consultivo (numerose parrocchie ancora non lo consegnano all'UAD) ma anche quello preventivo come strumento per programmare i diversi interventi per la cura e la manutenzione ordinaria delle strutture, superando così la sola gestione delle emergenze, che si presentano più numerose in mancanza della prima «*Spetta al CPAE predisporre e sottoscrivere il bilancio preventivo e consuntivo della parrocchia, che deve essere approvato dal CPP e reso noto alla comunità intera (Sinodo, 98, norma 26)*».
- Per quanto riguarda gli atti di straordinaria amministrazione, pubblichiamo il Decreto e il Regolamento (aggiornato) che trovate alle pagine successive nella sezione ASPETTI AMMINISTRATIVI del presente *Collegamento pastorale*.

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici nelle parrocchie unite in Unità Pastorale.

In *Unità Pastorali in Cammino*, al n. 15 troviamo quanto segue: «La scelta delle u.p. affronta i problemi di natura pastorale delle parrocchie, con l'impegno a rispettarne per quanto possibile il volto e la vita, ma lascia intatto il loro apparato giuridico-amministrativo, caratterizzato dalla "rigidità" dovuta alla certezza del diritto e non omologabile alla flessibilità della pastorale. Di conseguenza soprattutto le parrocchie affidate a più presbiteri "in solidum" o a un unico presbitero presentano notevoli problemi organizzativi per la quantità di attività, organismi, strutture, adempimenti burocratici (ecclesiali e civili) ecc. che occorre gestire, con il rischio di assorbire in modo esagerato tempo e energie. Tali problemi impongono di tenere aperta - per il futuro - la prospettiva di una riduzione del numero delle parrocchie...».

Attualmente nelle parrocchie aggregate in unità pastorale, ciascun CPAE conserva le proprie competenze, ma con l'impegno di far crescere nelle comunità una progressiva condivisione delle responsabilità pastorali e amministrative ed eventuali oneri economici e finanziari.

Per ovviare a quanto sopra scritto la nostra Diocesi propone al presbitero in servizio in una unità pastorale (in modo particolare in quelle con tre o più parrocchie) di adottare lo statuto della delega. In ogni Consiglio parrocchiale per gli affari economici il parroco potrà nominare un suo delegato per la gestione amministrativa ordinaria della parrocchia. Il delegato sempre in comunione con il proprio parroco e con tutto il CPAE della parrocchia, agirà in autonomia su aspetti precedentemente individuati senza la necessità di continue riunioni ma sperimentando modalità "leggere" di comunicazione e di dialogo (oggi gli strumenti telematici permettono immediati e veloci contatti, consentono di avere riscontro sollecito di uscite bancarie, di spese Bancomat e altro) sperimentando così forme di corresponsabilità laicale anche in ambito amministrativo.

Si può ipotizzare un CPAE dell'unità pastorale (che potrà essere la convocazione di tutti i componenti dei singoli consigli oppure soltanto dei delegati) che però non vuol dire la soppressione dei singoli CPAE che rimangono necessari e che si devono incontrare più volte l'anno, sempre con il parroco se trattano questioni di amministrazione straordinaria, oppure convocati e guidati dal delegato del parroco per la gestione ordinaria dell'amministrazione parrocchiale.

SPIRITUALITA'

La casa diocesana per gli Esercizi Spirituali Villa San Carlo, assieme all'ufficio per la spiritualità, propongono alcuni appuntamenti e proposte nei prossimi mesi di dicembre 2014 - gennaio 2015

1. **Esercizi spirituali per coltivatori diretti, artigiani e operai**, guidati da don Elia Lunardi. Il breve corso inizia **il venerdì 5 dicembre alle ore 18,00 e si concluderà domenica 7 dicembre col pranzo.**
2. **Continua la scuola della Parola:** le date sono domenica 21 dicembre e domenica 18 gennaio.
3. **Scuola di preghiera:** giovedì 4 dicembre e giovedì 8 gennaio, ore 20,45
4. **Incontri per sposi adulti:** domenica 21 dicembre e domenica 25 gennaio.
5. **Corso per fidanzati:** il primo incontro è **domenica 4 gennaio 2015**. Sono ancora aperte le iscrizioni.
6. **Giornata di spiritualità ecumenica:** **sabato 10 gennaio** dalle 9,30 alle 16,00.
7. **Corso di esercizi spirituali riservati ai preti e religiosi:** il corso, che si terrà dal **lunedì 12 gennaio ore 9,00 fino al venerdì 16 gennaio ore 14,00**, sarà guidato da don Giuseppe Laiti, prete diocesano di VR e insegnante di patrologia, già responsabile della formazione del clero veronese. Il tema, in consonanza con il prossimo convegno ecclesiale italiano di Firenze, è: **"In Gesù Cristo il nuovo umanesimo"**.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Villa S. Carlo tel. 0444/971031
e-mail: villasancarlo@villasancarlo.org

In questo giorno illuminato dalla speranza evangelica che proviene dall'umile grotta di Betlemme, invoco il dono natalizio della gioia e della pace per tutti: per i bambini e gli anziani, per i giovani e le famiglie, per i poveri e gli emarginati.

Gesù, nato per noi, conforti quanti sono provati dalla malattia e dalla sofferenza; sostenga coloro che si dedicano al servizio dei fratelli più bisognosi.

BUON NATALE A TUTTI!

Papa Francesco, Urbi et Orbi, 25 dicembre 2013

...PER PREGARE E CELEBRARE

MEDITAZIONI BIBLICHE

1 GIOVANNI 3,11-18: SCEGLIERE DI AMARE

Poiché questo è il messaggio che avete udito da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Non come Caino, che era dal Maligno e uccise suo fratello. E per quale motivo l'uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste. Non meravigliatevi, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in lui. In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In nessun passo della prima epistola di san Giovanni, la parola «fratello» ritorna così spesso come in questi pochi versetti: al plurale o al singolare, vi ritorna sette volte. E misteriosa coincidenza: nella storia di Caino e Abele, alla quale il nostro passo si riferisce (Genesi 4,1-16), questa stessa parola la si ritrova pure sette volte. Questo non è forse dovuto al caso, ma orienta di colpo la nostra attenzione in una certa direzione: quando dei fratelli e delle sorelle si trovano insieme, amare non è semplice. Rischia d'installarsi una rivalità, possono nascere dei conflitti. Come bisogna allora comportarsi?

«Non come Caino», dice il nostro testo (v. 12), ma come «egli» (v. 16). Ed «egli», è evidentemente Gesù. Si direbbe che l'autore punti il suo dito verso di lui.

Caino si sente minacciato da suo fratello, poiché questi era apparentemente meglio accettato. Per non sentire questa minaccia, gli occorreva eliminare questo fratello, escluderlo dal suo orizzonte. Ed «egli», Gesù, come ha fatto? La sua vita terrena passeggiava e fragile (la sua «anima», come dice il testo al versetto 16), ha potuto «deporla per i suoi fratelli», darla per gli altri. Mentre l'uno viveva in realtà in un universo di morte, dove non solo tutto finisce per soccombere alla morte, ma dove anche la s'infligge a coloro che ci minacciano, l'altro «egli» ci mette in una situazione completamente capovolta, grazie a lui noi siamo stabiliti nella vita (v. 14), e questa è eterna (v. 15). È dunque possibile aprirci agli altri (v. 17) senza sentirci minacciati, e di dare tutto per loro, fino la nostra stessa vita (v. 16).

Per l'autore dell'epistola, l'amore fraterno si situa al cuore di questa opposizione tra la vita e la morte. Amare, è fare una scelta. Si tratta di «scegliere di amare», come diceva frère Roger. Anche se, secondo una certa letteratura ebraica, dobbiamo avere pietà di Caino, poiché egli è in tutti noi, dobbiamo scegliere di non fare come lui. Scegliere dunque la vita data in Cristo piuttosto dell'universo di morte che ci circonda naturalmente.

Amare, è vivere e far vivere. Vivere della sola vita vera, quella che è eterna. Riceverla sempre di nuovo, nonostante la nostra indegnità, e comunicarla agli altri che sono poveri come noi. È possibile che questa epistola combatta le idee di certi cristiani che, all'appostarsi di pensieri elevati e spirituali, si credevano al di sopra dei semplici credenti e disprezzavano gesti come quelli d'aprire il proprio cuore e condividere i propri beni (v. 17).

L'amore segue sempre una linea discendente. Non si accontenta mai di parole, idee o sentimenti. Esso si lascia toccare dalla miseria molto concreta che vede e che lo mette realmente in imbarazzo. Esso cerca dei mezzi per farvi fronte, si preoccupa incessantemente e non indietreggia davanti al lavoro più umile.

Tuttavia, san Giovanni lega questa necessità di provare l'amore con degli atti a un pressante appello ad amare «nella verità» (v. 18). Con questo, egli non vuol talmente dire che l'amore deve essere sincero e sopportare la prova della verità. La parola «verità» rimanda a sé ciò che Dio ha fatto intravedere di se stesso, allo stesso modo con cui Gesù ha rivelato che cos'è l'amore (v. 16).

Anche se ne abbiamo tutta l'intuizione e vi aspiriamo tutti, noi non sappiamo che cos'è amare. Ciò che noi chiamiamo amore non sempre lo è. Per cogliere tutto ciò che è contenuto in questa parola, noi dobbiamo guardare lungamente all'esempio di Gesù, lui che non si è mai messo al di sopra dei suoi fratelli, lui che, in più, non ha esitato a dare la sua vita. La verità del nostro amore non si lascia giudicare da criteri puramente umani, psicologici. Essa sta in ciò che Gesù ci ha dato da vedere e comprendere.

Potremmo riassumere il nostro passo dicendo che amare, è fare la scelta della vita e della verità. Se queste parole oggi non hanno più il senso pieno e profondo che avevano per san Giovanni, lasciamoci tuttavia attrarre da esse dando loro tutta la freschezza e l'ampiezza rivelate in Gesù.

- Se amare è un dovere per il cristiano, un comandamento, come permearci sempre più di questa certezza che niente è più bello di amare, poiché l'amore trionfa sulla morte?
- Come radicare sempre più il nostro amore per gli altri nella vita vera? Come orientarlo secondo la verità del Vangelo?

DICEMBRE 2014 - LETTURE PER OGNI GIORNO

- 1 lu** (Is 40,1-5)
Isaia disse: Nel deserto preparate la via del Signore; appianate nella steppa una strada per il nostro Dio.
- 2 ma** (Dn 7,9-14)
Daniele disse: In una visione ho visto uno, simile ad un Figlio d'uomo e tutti i popoli e lingue lo servivano. Il suo regno è eterno e non sarà mai distrutto.
- 3 me** (Sal 72)
Nel giorno del Signore fiorirà la giustizia e abonderà la pace fino alla fine dei tempi. Egli libererà il povero che invoca e il misero che non trova aiuto.
- 4 gi** (2 Cor 1,18-22)
Paolo scrisse: Il Cristo Gesù non è stato sì e no, ma in lui c'è stato il sì.
- 5 ve** (Cc 5,7-11)
Giacomo scrive: Prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore. Ecco, noi chiamiamo beati quelli che sono stati pazienti.
- 6 sa** (Col 3,12-21)
Paolo scrisse: La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente
- 7 dom** (Mc 1,1-8)
Giovanni battista disse: Io vi battezzavo con acqua, ma Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo.
- 8 lu** (Ef 1,3-14)
Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi, per vivere al suo cospetto nell'amore.
- 9 ma** (1 Cor 2,1-9)
Paolo scrisse: Non mi sono presentato ad annunziarvi la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. Io rifenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso.
- 10 me** (Os 14,2-9)
Così dice il Signore: Guarirò il mio popolo dalla sua infedeltà, lo amerò di vero cuore.
- 11 gi** (Eb 10,1-18)
Il Signore disse: Porrò le mie leggi nei loro cuori e le imprimerò nella loro mente. Non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro iniquità.
- 12 ve** (1 Tm 4,7-16)
Paolo scrisse: «Esercitatevi nella pietà, perché essa porta con sé la promessa della vita presente come di quella futura».
- 13 sa** (1 Cor 12,3-13)
Vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito, diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.
- 14 dom** (Cv 1,19-28)
Giovanni Battista dichiarò: Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore.
- 15 lu** (Gal 6,1-10)
Paolo scrisse: Chi semina nello Spirito Santo, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.
- 16 ma** (Sir 4,1-10)
Strappa l'oppresso dal potere dell'oppressore, e sarai come un figlio dell'Altissimo, ed egli ti amerà più di tua madre.
- 17 me** (Mt 19,23-30)
I discepoli chiesero a Gesù: «Chi si potrà salvare?» Gesù disse loro: «Per gli uomini questo è impossibile, ma per Dio tutto è possibile.»
- 18 gi** (Sal 73)
Tu mi hai preso per la mano destra. Mi guiderai con il tuo consiglio. Fuori di te nulla bramo sulla terra.
- 19 ve** (Fil 3,17-4,1)
Paolo scrisse: La nostra città è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso.
- 20 sa** (Rm 12,9-13)
Paolo scrisse: Il vostro amore non abbia finzioni; attaccatevi al bene. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno.
- 21 dom** (Lc 1,26-38)
L'angelo disse a Maria: Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.
- 22 lu** (1 Cor 1,4-9)
Paolo scrisse: Voi aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi conferma sino alla fine.
- 23 ma** (Rm 8,22-27)
Paolo scrisse: La nostra salvezza è oggetto di speranza. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza. Ma se speriamo quello che non vediamo ancora, lo aspetteremo con pazienza.
- 24 me** (Is 25,6-9)
Dal profeta Isaia: Ecco il nostro Dio, in lui abbiamo sperato perché ci salvasse; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza.
- 25 gi NATALE** (Cv 1,1-5)
In principio era il Verbo. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini.
- 26 ve S. STEFANO** (Mt 10,17-22)
Gesù disse: Quando sarete perseguitati, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.
- 27 sa** (Cv 20,1-9)
Entrando nella tomba vuota, il discepolo di Gesù vide e credette.
- 28 dom** (Lc 2,22-32)
Accogliendo il bambino Gesù tra le braccia, Simeone benedisse Dio dicendo: I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti.
- 29 lu** (1 Cv 1,1-7)
Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se camminiamo nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri.
- 30 ma** (1 Pt 5,6-11)
Pietro scrisse: Gettate in Dio ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi.
- 31 me** (1 Cv 3,16-20)
Cristo Gesù ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

MEDITAZIONI BIBLICHE

LUCA 23,39-43: LIBERATO DAVANTI ALLA CROCE

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".»

Due ladroni sono crocefissi accanto a Gesù. Nonostante la loro sofferenza e stanchezza, quei due uomini non possono fare a meno di guardarlo, proprio come il popolo (v. 35) e gli amici di Gesù (v. 49). Gesù sulla croce rimane una domanda che interpella, tra quelli che sono lì nessuno rimane indifferente.

I capi e i soldati lo vedono come un motivo per divertirsi (vv. 35-36). Uno dei malfattori insulta Gesù. Perché non si salva se ne ha il potere? Questo uomo chiede a Gesù di utilizzare ciò che ha ricevuto da Dio per il suo benessere, per rendere la sua vita più facile. E anche per compiere rapidamente la sua missione di salvare gli altri: se è il Cristo, perché non aiuta quei due crocefissi in fin di vita come ha aiutato tanti malati? Se è il Cristo, perché non salva quei due poveri moribondi, ispirato da suo Padre, che "è benevolo verso gli ingrati e i malvagi" (Lc 6, 35)? "Salvaci" chiede il malfattore crocefisso.

L'altro ladro riprende il primo. Egli parla di un "timore di Dio", che lo spinge a riconoscere la sua colpevolezza e l'innocenza di Gesù. Un timore che, lungi dal paralizzarlo, lo apre a una speranza. Davanti alla croce, egli trova il coraggio di pensare al futuro e le forze per pregare Gesù, chiedendogli di non dimenticarlo nel suo regno. Ma la sua preghiera è umile, esige nulla. Si tratta di una preghiera onesta, le sue parole mostrano la sua sincerità: egli non nasconde il male che ha fatto. Ed è una preghiera piena di fiducia, perché sa che Gesù verrà come un re, anche se vede davanti a sé solo un crocefisso che sta morendo. Questo secondo ladro non si fa illusioni sulle proprie capacità: ha bisogno che Gesù si ricordi per sostenerlo e prendersi cura di lui. Egli sa che il ricordo di Gesù basterà per salvarlo. Anche lui chiede di essere salvato.

Al primo malfattore Gesù risponde nulla. Dietro sua richiesta, apparentemente legittima, si nascondeva in realtà la voce del tentatore (Lc 4, 9). Gesù non si lascia trasportare da questo tipo di provocazione. Quando il suo amico Pietro gli disse che non avrebbe dovuto prendere la via della croce, Gesù rispose con parole dure, ma molto decise: "Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di ostacolo" (Matteo 16, 23).

Al secondo malfattore, che mostra una grande fede, Gesù offre la sua comunione e promette la vita in pienezza: "Oggi con me sarai in Paradiso". Una promessa formale, con il sigillo della sua autorità: «In verità io ti dico». Queste parole di Gesù sono sorprendenti. Sulla croce, Gesù apre le braccia del perdono a qualcuno che dice di meritare la pena capitale a causa delle sue cattive azioni. E questo criminale sarà forse il primo a ritrovare Gesù in Paradiso. L'amore di Gesù ci sorprenderà sempre.

In ognuno di noi ci sono molte voci che cercano di farsi ascoltare. Tra esse, possono anche manifestarsi le grida di quei due malfattori. Seguire la prima voce ci porta all'atteggiamento accusatorio, al ripiegamento su di sé e all'allontanamento da Dio e dagli altri. Ascoltare e valorizzare la seconda voce può aiutarci ad aprire gli occhi per meglio assumere ciò che siamo, per riconoscere la presenza di Dio là dove non ci si aspetta di trovarlo e chiedergli di sostenerci. È un atteggiamento che ci rende liberi.

- *Che cosa mi aiuta a discernere le insidie che possono annidarsi nelle voci intorno a me? Dove trovare il coraggio di non soffermarsi?*
- *Ho già fatto l'esperienza di sentirmi liberato davanti alla croce? La preghiera del malfattore mi aiuta a ritrovare una pace interiore?*

GENNAIO 2015 - LETTURE PER OGNI GIORNO

Proposta per la preghiera quotidiana
 Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

1 g
 Dopo aver visto il bambino Gesù nella mangiatoia, i pastori riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono si stupivano delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditando nel suo cuore.

2 ve
 Giovanni scrisse: Noi siamo in comunione con Dio nel Figlio suo Gesù Cristo: egli è il vero Dio e la vita eterna.

3 sa
 Zaccaria disse: Benedetto il Signore, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo.

4 DOM
 Il Verbo era la luce vera, che illumina ogni uomo; a tutti coloro che lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio.

5 lu
 Il Signore tuo Dio cammina con te, non ti lascerà e non ti abbandonerà.

6 ma EPIFANIA DEL SIGNORE
 Al vedere la stella, i magi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratosi lo adorarono.

7 me
 Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri, guidami sulla via della vita.

8 gi
 Signore, tu accogli coloro che, pieni di gioia, praticano la giustizia; camminando sui tuoi sentieri, si ricordano di te.

9 ve
 Gesù disse: Il Regno di Dio è simile al lievito che una donna ha preso e nascosto in tre staia di farina, finché sia tutta fermentata.

10 sa
 Paolo scrisse: Io non ritengo d'essere ancora giunto al premio; ma dimentico del cammino percorso e profeso con tutto il mio essere verso il futuro, corro verso la meta.

11 DOM
 Al battesimo di Gesù, una voce venne dal cielo: «Tu sei il mio Figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

12 lu
 Gesù chiamò a sé quelli che voleva. Ne costituì Dodici perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demoni.

13 ma
 Paolo scrisse: Il Signore è fedele; egli vi confermerà e vi custodirà dal maligno.

14 me
 Gesù disse ai suoi discepoli: Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno. Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo.

15 gi
 Cristo Gesù è il testimone fedele, il primogenito dei morti. Egli ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati.

16 ve
 Mentre eravamo morti per i peccati, Dio ci ha fatto rivivere con Cristo.

17 sa
 Il Signore vuole avere pietà di voi, perché il Signore è un Dio giusto. Beati coloro che sperano in lui.

18 DOM
 Gesù domandò ai primi discepoli: Che cercate? Essi gli risposero: Maestro, dove dimori? Egli disse loro: Venite e vedrete.

19 lu
 Così dice il Signore: Io vi accoglierò quando vi avrò liberati dai popoli nei quali foste dispersi. Mi mostrerò santo in voi agli occhi delle genti.

20 ma
 Pietro scrisse: Voi siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, dalla Parola viva e permanente di Dio.

21 me
 Gesù disse: Lasciate che i bambini vengano a me, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio.

22 gi
 Maria disse: L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

23 ve
 Paolo scrisse delle prime comunità cristiane: Nonostante la lunga prova della tribolazione, la loro grande gioia, e la loro estrema povertà si sono trasformate nella ricchezza della loro generosità.

24 sa
 Sulla montagna di Dio, Ella udì la voce di Dio in un mormorio, un soffio di silenzio.

25 DOM
 Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio, e diceva: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.

26 lu
 Così dice il Signore: Non temere mio servitore, da me eletto. Perché spanderò il mio Spirito su di te.

27 ma
 Resistete al tentatore, saldi nella fede, sapendo che le medesime sofferenze sono imposte ai vostri fratelli sparsi per il mondo.

28 me
 Paolo scrisse ai Corinzi: Voi siete una lettera di Cristo, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori.

29 gi
 Colui che ripone la sua fiducia nel Signore è come un albero piantato lungo il fiume. Nell'anno della siccità non intristisce e non smette di produrre i suoi frutti.

30 ve
 Gesù disse: Se voi perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi.

31 sa
 Così dice il Signore: Io non godo della morte di chi muore. Cambiate il vostro cuore e vivrete!

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

CORSO DIOCESANO PER CATECHISTE/I

Riprenderanno **LUNEDÌ 12 GENNAIO 2015** i laboratori del Corso Diocesano per catechisti/e presso i locali della parrocchia di Laghetto in Vicenza (Via L. di Viverone, 19) dalle ore 20.15 alle ore 22.15. Si chiede alle/ai catechiste/i, interessati a partecipare di iscriversi presso la Segreteria dell'Ufficio dioc. per l'evangelizzazione e la catechesi inviando una mail (catechesi@vicenza.chiesacattolica.it) o telefonando al n. 0444/226571 **entro l'8 gennaio 2015**.

Le date successive dei laboratori saranno: 26 gennaio 2015, 9 e 23 febbraio 2015, 9 e 16 marzo 2015.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO PER CATECHISTE/I

In occasione dei cinque anni della proclamazione della Beata Mamma Rosa a patrona degli operatori della catechesi vicentina da parte del Vescovo Nosiglia nel 2009 e di quella recente della Chiesa parrocchiale a Santuario diocesano da parte del Vescovo Beniamino, l'Ufficio dioc. per l'evangelizzazione e la catechesi in collaborazione con i catechisti del Vicariato di Camisano e la parrocchia di Marola organizza per **DOMENICA 28 DICEMBRE 2014** dalle ore 15.00 alle ore 17.00 **un pellegrinaggio diocesano per catechiste/i a Marola al Santuario di Mamma Rosa**.

Partecipate numerose/i per conoscere meglio la vita e la testimonianza cristiana di Mamma Rosa, nostra patrona, per pregare e invocare la sua intercessione per il nostro ministero ecclesiale e per le vostre famiglie.

Il programma dettagliato si può trovare nel sito della diocesi www.vicenza.chiesacattolica.it – sez. evangelizzazione e catechesi.

a pag. 35 il programma fotocopiabile

FASCICOLO DI CATECHESI BIBLICA: “HO FIDUCIA NELLA TUA PAROLA”

Da Settembre è disponibile presso l'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi il nuovo fascicolo di Catechesi Biblica per la preghiera personale o comunitaria: **“Ho fiducia nella tua parola” - Riflessioni bibliche sull'Anno B**. Si tratta di un semplice strumento (9 schede per i CAP o la lectio parrocchiale in arancione e viola e 2 proposte per la Settimana della Comunità in blu) per scoprire la ricchezza che la Bibbia ci offre ripetutamente, non solo a livello individuale ma ecclesiale.

Le copie sono quasi esaurite e per questo chiediamo a chi fosse interessato al sussidio di prenotarlo presso la Segreteria dell'Ufficio telefonando allo 0444/226571 o inviando una mail a: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it comunicando il numero di copie che desidererebbero acquistare.

INCONTRO FORMATIVO: L'ADULTO NELLA PASTORALE, TRA MOVIMENTI E VITA PARROCCHIALE

Si intende proseguire la riflessione ed il confronto tra la pastorale parrocchiale e i movimenti presenti nella Diocesi, avendo come punto di riferimento l'adulto al quale si rivolge l'annuncio e l'azione pastorale.

L'Ufficio dioc. per l'evangelizzazione e la catechesi promuove per **SABATO 31 GENNAIO 2015** dalle ore 15.00 alle ore 18.00 c/o il Centro Culturale S. Paolo (V.le Ferrarin – VI) un incontro su **“PARROCCHIA E MOVIMENTI: UN DIALOGO PASTORALE POSSIBILE ATTORNO ALL'ADULTO”**.

Sono invitati i coordinatori dei CAP in Parrocchia, quanti seguono la catechesi dei Giovani/Adulti, i responsabili e membri dei movimenti e/o associazioni, i giovani e gli adulti interessati alla Pastorale.

ESERCIZI VOCAZIONALI GIOVANI

26-28 DICEMBRE 2014 A VILLA SAN CARLO - COSTABISSARA

Per tutti i giovani della diocesi di Vicenza (20-32 anni), ritorna anche quest'anno, nel periodo natalizio, la proposta degli esercizi spirituali. Gli esercizi sono un momento privilegiato per staccare la spina dalle tante cose da fare nella vita quotidiana per stare un po' con il Signore, con sé stessi, per riflettere sulla Parola e sui tanti doni che ciascun uomo e donna sono depositari.

Il titolo della proposta è molto suggestivo: **“Cercati ... per cercare, guardati ... per guardare, amati ... per amare!”**

A commentare la Parola, aggiornandola nella vita quotidiana sarà fr. Devis Rutigliano, maestro dei postulanti presso il convento dei Frati Minori ad Arco (TN) e fino l'anno scorso in servizio nel convento di Barbarano.

Per tutte le informazioni e l'iscrizione, vi rimandiamo al pieghevole.

a pag. 33 il depliant fotocopiabile



Ufficio per le vocazioni tel. 0444 525008 e-mail: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it

INCROCI

Ogni mese, la *Pastorale Giovanile* e la *Pastorale Vocazionale* propongono un evento diocesano per giovanissimi e giovani: **INCROCI**. È l'occasione per una ricarica personale, per incontrare altri giovani e altre realtà, per aprire lo sguardo e la mente, per fare un passo nel nostro cammino di credenti... **Venerdì 9 gennaio ci ritroveremo presso il Centro Vocazionale Ora Decima** per una serata di preghiera e non solo, e dove cercheremo di vedere dove la Parola di Dio interseca la nostra vita.

a pag. 28 del Collegamento Pastorale n.15 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per i giovani tel. 0444/226566 e-mail: giovani@vicenza.chiesacattolica.it
Ufficio per le vocazioni e-mail: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it

ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI

Sabato 6 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 17.30, a Vicenza, presso il **Centro Diocesano Mons. Onisto** (Borgo Santa Lucia, 51) ci sarà l'**assemblea dei cori giovanili**, promossa anche quest'anno dall'**Ufficio per la Pastorale Giovanile** e dall'**Ufficio Liturgico**.

Un'equipe di giovani esperti di musica e liturgia insegneranno ai presenti alcuni dei canti proposti nel progetto **"Canti per le celebrazioni - seconda edizione"**. A tal riguardo, quel giorno metteremo a disposizione tutti i materiali utili.

Sarà un'occasione di incontro, di formazione, di confronto.

Invitiamo tutti i cori che coinvolgono i giovani e i giovani adulti ad essere presenti a questo appuntamento, che speriamo possa avere sempre più una ricaduta preziosa per le nostre comunità cristiane.



Ufficio per i giovani tel. 0444/226566 e-mail: giovani@vicenza.chiesacattolica.it

IL NATALE È UN INCONTRO

“Il Natale è di più: noi andiamo per questa strada per incontrare il Signore. Il Natale è un incontro! E camminiamo per incontrarlo: incontrarlo col cuore, con la vita; incontrarlo vivente, come Lui è; incontrarlo con fede. E non è facile vivere con la fede. Il Signore, nella parola che abbiamo ascoltato, si meraviglia di questo centurione: si meraviglia della fede che lui aveva. Lui aveva fatto un cammino per incontrare il Signore, ma lo aveva fatto con fede. Per questo non solo lui ha incontrato il Signore, ma ha sentito la gioia di essere incontrato dal Signore. E questo è proprio l'incontro che noi vogliamo: l'incontro della fede!”.

Papa Francesco

L'Ufficio diocesano per la Pastorale del Matrimonio e della Famiglia organizza un incontro di spiritualità in preparazione al Santo Natale, attraverso la preghiera e l'ascolto della Parola, per sposi e famiglie.

L'incontro sarà **Domenica 7 dicembre**, a partire dalle **ore 15** presso la Casa dei Missionari Saveriani, in Viale Trento, 119 – Vicenza.

Nell'occasione, sarà possibile, per bambini, ragazzi e adulti essere accompagnati alla Mostra dei Presepi, provenienti dalle varie culture del mondo. Vi aspettiamo numerosi.

a pag. 30 il dépliant fotocopiabile

CAMMINI DI FORMAZIONE

Mons. Beniamino ci ha rivolto un gioioso invito: *“La parrocchia incoraggi e formi i suoi membri perché siano soggetti attivi dell'evangelizzazione”.*

Convinti che la gioia profonda nasca dall'incontro con il Vangelo di Cristo, l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Matrimonio e della Famiglia continua l'impegno di offrire opportunità di incontro con la Parola e di condivisione per le coppie di sposi, perché sappiano sempre più testimoniare la gioia nella vita quotidiana, illuminata dalla Grazia della fede. E' decisivo che gli sposi e gli adulti siano i veri protagonisti della nuova evangelizzazione, non per sentito dire ma per adesione e maturità propria.

1. Il cammino di formazione per coppie animatrici e per coppie che desiderano crescere nella relazione, nell'anno 2015, si terrà a **Camisano**, a partire da **Domenica 18 gennaio** e proseguirà nelle date e nelle modalità indicate nel dépliant.

Chiediamo alle parrocchie di indicare questa iniziativa a persone e coppie che possano animare gruppi di fidanzati e di sposi, in modo che questi diventino sempre più cammini di fede adulta. Ringraziamo fin d'ora parroci e laici che si faranno divulgatori di questa iniziativa.

a pag. 39 il dépliant fotocopiabile

2. Ugualmente, Domenica 18 gennaio 2015, inizierà il nuovo ciclo di **Formazione per Coppie Animatrici del PRE-BATTESIMO**. Ci ricorda il nostro Vescovo: *“L'educazione alla fede che avviene in famiglia è l'unica capace di collocare efficacemente nell'intimo del fanciullo l'annuncio del Vangelo che genera la fede.*

Se i primi catechisti possono essere solo i genitori, è verso di loro che devono rivolgersi i nostri sforzi maggiori di annuncio del Vangelo... Se vogliamo una Chiesa più generativa dobbiamo tenere conto degli adulti” (Lettera Pastorale, Testimoni della Gioia, 2014).

E' importante che possiamo contare con coppie e persone preparate, in grado di accogliere con gioia e competenza i genitori che domandano di battezzare il proprio figlio, a volte senza conoscerne le motivazioni. Questa scuola si propone di formare coppie animatrici in grado di accompagnare i genitori in un momento così importante e significativo della loro vita, e non soltanto nella vita dei figli.

Per le date e le modalità, si veda il dépliant.

a pag. 37 il dépliant fotocopiabile

PREGHIERE PER IL SINODO SULLA FAMIGLIA

Nella speranza di venire incontro al desiderio di varie parrocchie, gruppi di sposi e famiglie di accompagnare il Sinodo con la preghiera, proponiamo due schemi di preghiera che potrebbero essere usati nel tempo di Avvento scaricabili dal nostro sito www.vicenza.chiesacattolica.it sezione matrimonio e famiglia.



IL CONVEGNO DIOCESANO MINISTRANTI

ECCO L'APPUNTAMENTO PER TUTTI: BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI!!!

Si terrà il prossimo **SABATO 27 DICEMBRE 2014**, l'appuntamento consueto di preghiera, di festa, di gioco, attività e allegria, per i ministranti.

Questo il programma della giornata:

- ☞ **Arrivo in Cattedrale a Vicenza per le ore 10:** ogni ministrante indosserà la propria tunica e prenderà posto insieme al proprio gruppo, partecipando alle prove dei canti della celebrazione
- ☞ **Ore 10.30: S. Messa presieduta dal nostro vescovo Beniamino Pizziol**, al termine della quale verrà consegnata la **lampada del servizio** al gruppo ministranti che durante l'anno si è distinto per l'impegno, per la presenza alla Giornata del chierichetto nel proprio vicariato, e che ha fatto il lavoro migliore per qualità e fantasia nel **concorso 2014 "Chiesa: famiglia di famiglie..."**
- ☞ Al termine della celebrazione tutti i ministranti si trasferiscono in **Seminario Vescovile** (Borgo S. Lucia n° 43) per il **pranzo al sacco** (ciascuno provvede al proprio sostentamento...), durante il quale funzionerà una fornitissima **pesca di beneficenza** con ricchi premi!

OCCHIO ALLA NOVITÀ NEL POMERIGGIO

A partire dalle 13.30 i ministranti verranno divisi in gruppi e potranno partecipare alle attività predisposte nei vari ambienti del Seminario (teatro, chiesa grande, refettorio).

Chiediamo l'iscrizione del vostro gruppo in modo da potere già accorpare le parrocchie o u.p. in 3 gruppi, e così iniziare agilmente i 3 stand previsti.

Vi chiediamo gentilmente di confermare via mail (albertodinello@yahoo.it) o chiamando in portineria allo 0444/501177 per dare la presenza, assieme a un ipotetico numero dei vostri chierichetti/e che verranno.

☞ **La festa si concluderà alle ore 14.30!**

☞ Come negli anni scorsi, ogni ministrante è invitato a portare in Seminario (presso un'aula situata lungo i chiostri, che sarà bene indicata dagli appositi cartelli) dei **generi alimentari** di prima necessità e a lunga conservazione, oltre che **offerte in denaro**, che saranno consegnati alla nostra **Caritas diocesana** nel pomeriggio stesso.

INDICAZIONI TECNICHE DEL CONCORSO CHIERICHETTI 2014

Per il tema dettagliato del Concorso rinviamo al numero del K-news di settembre (n° 120) dove è stato ampiamente presentato. È trovabile e scaricabile direttamente dal Sito del Seminario: andate a vedere su www.seminariovicenza.org

Il materiale elaborato, comunque, dovrà essere consegnato in portineria del Seminario antico (B.go Santa Lucia, 43 - 36100 Vicenza) al massimo entro il 17-18 dicembre.



L'equipe educativa del Seminario tel. 0444 501177 fax 0444 303663
www.seminariovicenza.org

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

PELLEGRINAGGI

PELLEGRINAGGI 2015

La Via di Dio: Terre Bibliche

Terra del Santo (8gg)	5 - 12 feb 2015
Terra del Santo con maratona (8gg)	12 - 19 mar 2015
Giordania (9gg)	6 - 14 mar 2015
Terra del Santo (8gg)	luglio 2015
Terra del Santo: speciale giovani (13gg)	agosto 2015

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Turchia: sui passi di San Paolo (8gg)	24 apr - 1 mag 2015
Armenia (8gg)	19 - 27 giu 2015
Turchia: sui passi di San Paolo (8gg)	26 giu - 3 lug 2015
Turchia: speciale TPM (8gg)	3 - 10 lug 2015
Grecia: Monte Athos (8gg)	1 - 7 sett 2015
Turchia dell'Est (9gg)	17 - 25 set 2015

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

Fatima e Santiago (8gg)	14 - 21 apr 2015
Camargue, Francia (8gg)	17 - 24 apr 2015
Lourdes (4gg)	1 - 4 mag 2015
Berlino (5gg)	8 - 12 mag 2015
Irlanda (8gg)	29 giu - 6 lug 2015
Santiago de Compostela (13gg)	2 - 14 ago 2015
Madrid e Andalusia (8gg)	16 - 23 ago 2015
Bosnia (8gg)	25 lug - 1 ago 2015

La Via della Seta: Terre di confronto

Iran (10gg)	20 feb - 1 mar 2015
Iran (10gg)	12 - 21 apr 2015
Uzbekistan (8gg)	10 - 17 ott 2015

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Argentina (13gg)	22 gen - 3 feb 2015
------------------	---------------------

Le vie dell'Ambra: Terre di mezzo

Capitali Baltiche (8 gg)	4 - 11 sett 2015
--------------------------	------------------

MINI – PELLEGRINAGGI 2015

Domenica 11 gennaio: BINARIO 21 e GIARDINO DEI GIUSTI

INCONTRI LUME

Due incontri, il Lunedì e il Mercoledì, che affrontano tematiche di ampio respiro per illuminare la quotidianità e il cammino di ogni giorno.

LuMe 2

mercoledì 10 dicembre 2014

AUSTRALIA. DALL'ETA' DELLA PIETRA AI NOSTRI GIORNI

Relatori: Maurizio Gorza e Ornella Chiapello

INCONTRI RADICE SANTA

mercoledì 14 gennaio 2015

IL CARDINALE DALLA COSTA, GIUSTO TRA LE NAZIONI

Relatore: Dott.ssa Paola Allais

Gli incontri si svolgono presso l'Oratorio dell'Abbazia di S. Agostino in Vicenza (ingresso dal piazzale, vicino al bar, a sinistra) alle ore 20.30.

Per la partecipazione agli incontri è gradita la prenotazione.



6 GENNAIO 2015 – EPIFANIA DEL SIGNORE-FESTA DEI POPOLI

S. MESSA IN CATTEDRALE ALLE ORE 10,30 CON IL VESCOVO BENIAMINO

Il giorno dell'Epifania la comunità cristiana si unisce attorno al suo Pastore, Mons. Beniamino Pizziol, per celebrare la fede nel Dio che attraverso il Bambino Gesù si rivela alle "genti". Il Papa quest'anno per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato ha scelto come tema: **Chiesa senza frontiere, madre di tutti.**

In effetti, la Chiesa allarga le sue braccia per accogliere tutti i popoli, senza distinzioni e senza confini e per annunciare a tutti che «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16). La presenza di popoli con cultura e lingua diverse che vivono accanto a noi nel nostro territorio ci stimola a conoscerci, a relazionarci, ad aprirci.

La Santa Messa viene celebrata in Cattedrale di Vicenza il giorno dell'Epifania, alle ore 10,30, e dopo la Santa Messa, animata con canti e preghiere in diverse lingue, con la partecipazione delle comunità etniche della Diocesi, segue un momento di condivisione, per esprimere anche attraverso la festa e il cibo la gioia di stare insieme... senza frontiere.

INCONTRI MIGRANTES

Migrantes Vicenza in collaborazione con l'associazione Orizzonti Comuni organizza:

- **Mostra "Le mani preziose"** seconda edizione.
Dal 13 al 22 dicembre 2014 Palazzo Opere Sociali (atrio), Piazza Duomo 2, Vicenza
 Artigianato e arte di donne migranti che operano come "badanti" nella nostra diocesi.
- **Presentazione del libro "Miei cari figli, vi scrivo"** (Einaudi 2013) di Lilia Bicec.
Sabato 13 dicembre 2014 alle ore 15.30
 Lettere di mamme "badanti" ai figli.
- **Presentazione del libro "PortAperta a La Paz"**, (Mlal Progetto Mondo, 2014) di Gisella Evangelisti.
Sabato 13 dicembre 2014 alle ore 17
 Volontariato con donne boliviane vittime della tratta e con minorenni nel carcere.

Migrantes Vicenza in collaborazione con il Comune di Vicenza organizza:

GIORNATA ONU DEI DIRITTI UMANI

10 dicembre 2014, ore 17,00, Palazzo Opere Sociali, Piazza Duomo 2 Vicenza

Parliamo di educazione, con il prof. Duccio Demetrio

Segue concerto Coro GEV



Ufficio Migrantes tel. 0444 226541

... PER VIVERE LA CARITA'

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

RITIRO SPIRITUALE DI AVVENTO PER IdR E IL MONDO DELLA SCUOLA

L'Ufficio diocesano per l'IRC organizza per **sabato 13 dicembre 2014 (ore 15.00/18.00)** il tradizionale ritiro spirituale di Avvento a Villa San Carlo in Costabissara guidato dal nostro Vescovo, mons. Beniamino Pizziol.

Il tema della meditazione è: **Dio si fa vicino... per donarci la pace.**

Il ritiro è aperto a tutti gli IdR e ai loro familiari, ai docenti di altre discipline, ai Dirigenti Scolastici, ai membri dell'AIMC e dell'UCIIM. Prevede tre momenti: meditazione del Vescovo, tempo di preghiera e flessione personale, S. Messa.

LA SENSIBILIZZAZIONE ANNUALE SULL'IRC

Dicembre, gennaio e febbraio sono i mesi in cui **intensificare la sensibilizzazione sull'IRC** (Insegnamento della Religione Cattolica) nelle nostre comunità cristiane in vista dell'iscrizione scolastica e della scelta dell'ora di religione. In tutte le parrocchie i docenti di religione porteranno il **materiale informativo** (locandine, lettera di un gruppo di IdR di Valdagno ai ragazzi e alle famiglie, lettera di una coppia di IdR di Bassano ai genitori, segnalibri, preghiere dei fedeli...). Ogni comunità individuerà modalità di diffusione e iniziative per parlare e sostenere la scelta positiva dell'IRC.

Il tema proposto quest'anno è: **"Religione a scuola... per coltivare valori comuni"**.

Si suggerisce di riservare domenica 25 gennaio 2015 come giornata per la sensibilizzazione sull'IRC nella parrocchia, informando tramite i foglietti parrocchiali e gli avvisi.

INCONTRO DI STUDIO SULL'EBRAISMO

Come da tradizione consolidata l'Ufficio per l'IRC organizza anche per l'a.s. 2014/15 un incontro di studio sull'Ebraismo.

Esso si terrà **giovedì 15 gennaio 2015, dalle ore 15.30 alle ore 17.30**, presso il Coro delle Monache – Chiesa di Araceli Vecchia in Vicenza e avrà come tema: **"La nona parola: non pronuncerai falsa testimonianza"**.

L'incontro è rivolto agli IdR di ogni ordine e grado, ai Colleghi di altre discipline, a quanti sono interessati al tema.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ufficio IRC tel. 0444/226456 fax 0444/540235
e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

NATALE IN ARTE

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE ORE 20,15

Ritorna anche quest'anno il consueto appuntamento **Natale in Arte** proposto dal Museo Diocesano in collaborazione con l'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi della Diocesi di Vicenza.

Per chi voglia accostarsi al Mistero del Natale attraverso la via della bellezza e l'ascolto della Parola, accompagnati dalle gradevoli melodie di un violino, è proposta una serata sulla Natività raccontata e meditata attraverso un suggestivo approccio alle opere d'arte: un'occasione originale di conoscere da vicino alcuni capolavori dell'arte sacra vicentina e di meditare il testo evangelico attraverso *lectio biblica*, forme, colori, musica e bellezza.

L'appuntamento, **aperto a tutti su prenotazione**, è previsto per **giovedì 18 dicembre alle ore 20,15** presso la chiesa di San Pietro a Vicenza.



Per informazioni e prenotazione rivolgersi a Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi tel. 0444/226571 e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL DECRETO VESCOVILE SULLE AUTORIZZAZIONI PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

L'ORDINARIO DIOCESANO

- Visti i can. 1216, 1277, 1281, 1292 del CJC,
- Vista l'istruzione CEI in data 01/04/1992 (in particolare n. 53 e n. 59),
- Visto il decreto vescovile sulle autorizzazioni per la straordinaria amministrazione in data 16 novembre 2000,
- Vista la nota pastorale della CEI "L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica" (in particolare n. 45, n. 56, n. 57, n. 61),
- Visto il Sinodo Diocesano nn. 97-103,
- Vista la necessità di un saggio coordinamento dei controlli canonici previsti per gli Enti ecclesiastici e al fine di un corretto procedere delle autorizzazioni dell'Ordinario Diocesano,
- Fermo restando che ogni progetto deve nascere dalla convergenza e dalla collaborazione dei vari attori,

PROMULGA

il seguente Regolamento applicativo.

1. La **DOMANDA** per ottenere l'autorizzazione va indirizzata all'Ordinario Diocesano. Essa deve contenere:
 - Le motivazioni che hanno condotto al progetto o all'azione, soprattutto le motivazioni di natura pastorale.
 - Se si prevede una spesa, essa va globalmente quantificata (con IVA e spese tecniche) e accompagnata da un ragionevole piano di finanziamento.
 - Il parere favorevole del Consiglio Pastorale Parrocchiale espresso secondo i criteri del Sinodo Diocesano nn. 97-98.
 - La domanda deve essere controfirmata dai membri del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici.
2. Documentazione per particolari interventi di natura patrimoniale.
 - a) Per lavori su immobili:
 - disegni o progetti (tre copie) corredati da documentazione fotografica. La documentazione relativa a immobili vincolati ai sensi del Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490, va firmata sempre da un architetto
 - relazione tecnica comprendente la descrizione:
 - dello stato attuale
 - della natura e modalità dell'intervento
 - dello stato finale
 - preventivo complessivo e computo metrico:
 - un piano di finanziamento sufficientemente documentato
 - copia della concessione o autorizzazione comunale (se già c'è)
 - per lavori oltre gli 80-100 milioni può essere chiesto anche il contratto di appalto che, di solito, va scelto dalla parrocchia tra tre offerte.
 - b) Per lavori di grande entità e/o costruzioni nuove:
 - vanno dichiarate le finalità/modalità con le quali si prevede di far funzionare la struttura,
 - inizialmente devono essere presentate almeno tre idee di progetto di massima definite anche in modo sommario, ma sufficientemente indicativo,
 - dopo aver ottenuto il parere favorevole di massima si procede con gli allegati di cui alla lettera a).

- c) Per Convenzioni, Contratti... :
 - Copia della Convenzione o del Contratto.
- d) Per vendite (alienazioni e assunzioni di servitù):
 - perizia di stima,
 - dichiarazione sull'uso del ricavato,
 - un certificato di destinazione urbanistica (si richiede al Comune),
 - una visura catastale,
 - planimetria in caso di concessione di servitù e testo che indichi il tipo di servitù.
- e) Per acquisti, accettazione di donazioni, eredità e per rinunce a lasciti e/o donazioni:
 - poiché gli allegati in questo settore mutano, è bene chiedere in U.A.D.

3. La prima valutazione delle istanze deve essere espressa dal Collegio dei Consultori, il quale, nel quadro delle competenze attribuite dal Diritto, si impegnerà soprattutto a valutare e ad approfondire gli aspetti pastorali delle richieste avanzate dagli enti ecclesastici, e cioè:
 - la coerenza con le finalità essenziali della parrocchia: annuncio, liturgia, carità;
 - la scelta di povertà chiesta dal Sinodo ai nn. 97-98;
 - la conservazione di beni che per il loro valore religioso, storico, artistico costituiscono patrimonio della chiesa locale;
 - la verifica della necessità effettiva che le strutture delle singole parrocchie rivestono nello sviluppo delle unità pastorali;
 - l'esistenza di un progetto pastorale ed educativo che orienti l'utilizzo delle strutture, in esplicito riferimento a quanto indicato dal Sinodo ai nn. 141-142.
4. Segue il parere del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici che analizza gli aspetti amministrativi, le previsioni di spesa, i piani di finanziamento e tutto ciò che ha attinenza con i risvolti legali e civilistici.
5. La Commissione per l'Arte Sacra e la Commissione liturgica danno i loro suggerimenti, pareri, condizioni prelieve o nulla osta dopo gli interventi dei primi due organismi, allestendo, ove necessario, la prativa per l'autorizzazione della Soprintendenza che è da considerarsi preliminare per l'avvio di ogni lavoro. Qualora gli interventi della Commissione d'Arte Sacra o della Soprintendenza (civile) comportassero variazioni rilevanti del preventivo di spesa, sarà necessario un ritorno della domanda al Consiglio per gli Affari Economici, in vista di un'ulteriore verifica del piano di finanziamento nei confronti di nuove spese.
6. Nel caso in cui fossero presentati progetti particolarmente significativi e impegnativi (soprattutto di nuove costruzioni) verrà convocato un incontro unitario previo dei tre organismi diocesani interessati (o di alcuni dei loro membri), per una valutazione sintetica del problema. Le parrocchie e gli Enti possono chiedere parere di massima o indicazioni prelieve su progetti e operazioni che intendono realizzare.
7. L'Ordinario Diocesano recepisce il parere e/o il consenso dei tre organismi: Collegio dei Consultori, Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, Commissione Diocesana per l'Arte Sacra e procede all'autorizzazione. Per motivi tecnici, l'ordine della presentazione agli Uffici diocesani può anche essere variato, ma resta inteso che i pareri degli organismi diocesani verranno presentati solo all'Ordinario Diocesano, il quale procederà all'autorizzazione formale.
8. Gli Uffici diocesani intrattengono con le Parrocchie o altri enti solo corrispondenza di natura interlocutoria necessaria per le loro valutazioni, senza esprimere opinioni che abbiano valore definitivo. La corrispondenza degli Uffici diocesani non può essere considerata in nessun modo autorizzazione a procedere. Solo il decreto o l'autorizzazione dell'Ordinario Diocesano abilitano l'ente ad agire.

9. Avvertenze per i Contributi CEI:

- per la Nuova Edilizia di Culto
- per il restauro e risanamento statico di edifici di culto
- per l'acquisto di edifici di culto a scopo di salvaguardia.

È possibile presentare istanza alla CEI solo seguendo i Regolamenti CEI. Le istanze alla CEI possono essere inviate esclusivamente a firma dell'Ordinario Diocesano.

Il Collegio dei Consultori prenderà in esame e darà un parere all'Ordinario su eventuali precedenze per i contributi sulla Nuova Edilizia di Culto; la Commissione Diocesana per l'Arte Sacra prenderà in esame e darà un parere all'Ordinario su eventuali precedenze per i contributi relativi ai restauri e per l'acquisto di edifici di culto a scopo di conservazione.¹

10. Con riferimento al n. 11 del decreto Vescovile (accensione di debiti...), dovranno essere autorizzati anche i prestiti o trasferimento di denaro che il parroco dovesse eseguire a favore della parrocchia di cui è titolare. Operazioni non concordate con il CAEP, non autorizzate dall'Ordinario e non accompagnate da note contabili idonee, non verranno in nessun caso riconosciute e nessun tipo di restituzione sarà ammesso. Tutte le operazioni non concordate e prive di probanti note contabili, saranno ritenute una donazione del parroco alla Parrocchia.

Vicenza, 18 Novembre 2000

L'Ordinario Diocesano

NOTA: formulazione dei nuovi progetti per la nuova edilizia di culto: riportiamo l'art. 5 e l'art. 6 del Regolamento applicativo delle disposizioni CEI (NB. La CEI attualmente può dare un contributo ogni 3-4 anni agli Enti della Diocesi di Vicenza).

Art. 5:

I progetti riguardanti l'edilizia di culto nascono in sede diocesana dalla convergenza e dal dialogo di tre soggetti: la diocesi, prima responsabile della missione pastorale, la comunità parrocchiale destinataria delle attrezzature di servizio, i progettisti (architetto o ingegnere e artisti), **scelti di comune accordo**.

L'istruttoria preliminare è compiuta in sede diocesana (Ufficio Liturgico, Commissione d'Arte Sacra, Collegio dei Consultori, Consiglio per gli Affari Economici), con la eventuale consulenza del Delegato Regionale, e comprende: la lettura attenta e l'applicazione delle indicazioni emanate in materia dalle competenti autorità ecclesiastiche, l'esame della identità religiosa del comparto urbanistico, la formulazione di esigenze di cura pastorale e di spazi commisurati alla disponibilità e idoneità all'area ed ai parametri indicativi adottati dalla CEI, lo studio delle esigenze liturgiche e funzionali cui rispondere, un piano di finanziamento ben definito per provvedere alle spese da sostenere.

Art. 6:

L'incarico formale di progettazione, in termini e limiti ben precisi, deve essere dato per iscritto dopo una prudente verifica del comune accordo sugli elementi essenziali della progettazione.

SUPPLEMENTI PER LA LITURGIA DELLE ORE

Si comunica che sono stati predisposti dei *supplementi per la celebrazione della Liturgia delle Ore* per i Santi Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II, Giovanni Antonio Farina e per il Beato Paolo VI.

I supplementi sono in distribuzione, assieme al "Calendario della Chiesa vicentina 2014-2015", presso l'Ufficio cassa della Curia vescovile e presso le librerie Lief e Paolini di Vicenza e Communitas di Schio. Inoltre sarà possibile trovarli al ritiro di Avvento per i sacerdoti, giovedì 27 novembre a Monte Berico.

Ricordiamo che dal sito diocesano www.vicenza.chiesacattolica.it nella sezione *Liturgia* è possibile scaricare i testi del *Proprio dei Santi della Diocesi*.

(pubblicato nella RIVISTA DELLA DIOCESI DI VICENZA del DICEMBRE 2000, pag. 1229)

DECRETO SULLE AUTORIZZAZIONI PER LA STRORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

VISTI

- i cann. 1281, 1288, 1291, 1295, 1297 del Codice di Diritto Canonico,
- l'art. 17 e l'art. 18 della Legge italiana n° 222 del 20 maggio 1985,
- le deliberazioni nn° 11, 20, 37, 38 della CEI come modificate con effetto dal 01/10/1990 nella XXXII Assemblea Generale del 14/18 maggio 1990,
- vista la necessità di aggiornare in forma adeguata il nostro Decreto 01/12/1989 dopo le ultime modifiche delle sunnominate delibere (27/03/1999).

DECRETIAMO

Per gli Enti Ecclesiastici che canonicamente devono fare riferimento alla nostra Diocesi, sono da considerarsi atti di straordinaria amministrazione, per i quali è necessaria "ad validitatem" la nostra previa autorizzazione o licenza scritta, fatte salve le leggi civili vigenti, le seguenti operazioni:

1. Alienazioni o permutate di beni immobili anche in preliminare, di ex voto, di oggetti preziosi o di valore artistico.
2. Qualsiasi intervento su beni immobili o mobili che rivestano carattere di beni artistici, culturali, storici, indipendentemente dalla somma impiegata.
3. Locazioni o cessioni un uso a terzi a qualsiasi titolo (compreso il comodato).
4. Donazioni a terzi per qualsiasi importo.
5. Accettazione o rinuncia di eredità, legati, donazioni di beni immobili, lasciti modalì.
6. Introduzione di cause in foro civile (art. 1288 CJC).
7. Inizio, subentro o partecipazione in attività considerate commerciali ai fini fiscali.
8. Mutazione di destinazione d'uso di immobili (terreni o fabbricati) di qualsiasi valore e in particolare cambi di destinazione da un uso di natura pastorale, culturale, sociale, didattico e simile, ad un uso residenziale e commerciale e simili.
9. Esecuzione di lavori di costruzione, ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro, risanamento di immobili (salvo quanto previsto al n° 2), quando la spesa globale sia superiore a:
 - per le parrocchie fino a 1000 abitanti (Euro 10.000,00)
 - per le parrocchie fino a 4000 abitanti (Euro 25.500,00)
 - per le parrocchie oltre 4000 abitanti (Euro 35.000,00).
10. Acquisto di:
 - beni immobili o mobili registrati (automezzi e simili),
 - beni mobili quando la spesa sia superiore a quanto previsto al n° 9.
11. I sotto elencati atti pregiudizievoli del patrimonio dell'Ente e che ne peggiorano la condizione:
 - accensione di debiti, fidi o mutui,
 - ipoteche passive,
 - costituzione di rendite passive perpetue,
 - costituzione di servitù di qualunque genere, usufrutti, fidejussioni e simili.
12. Assunzione di personale dipendente.

L'autorizzazione verrà rilasciata dopo aver sentito il parere degli organismi diocesani ai sensi del C.J.C., e secondo l'apposito regolamento diocesano.

La richiesta di autorizzazione o licenza per tutte le operazioni elencate nel presente Decreto dovrà essere firmata dal Parroco e sottoscritta dai componenti il Consiglio per gli Affari Economici dell'Ente interessato.

Vicenza, 16 novembre 2000

+ Pietro Nonis, Vescovo

DIOCESI DI VICENZA – NOMINA DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI 01/01/2015 – 31/12/2019

VICARIATO DI _____

PARROCCHIA DI _____

Il sottoscritto Parroco, visto lo statuto promulgato dal Vescovo in data 08/09/1999, propone per la nomina dei membri del Consiglio Affari Economici di questa Parrocchia:

1. Il M.R. _____ vicario parrocchiale.

2. Il (la) sig. _____ nato il _____
 professione _____ indirizzo _____
 _____ (proposta Cons. Pastorale)

3. Il (la) sig. _____ nato il _____
 professione _____ indirizzo _____
 _____ (proposta Cons. Pastorale)

4. Il (la) sig. _____ nato il _____
 professione _____ indirizzo _____
 _____ (proposta del Parroco)

5. Il (la) sig. _____ nato il _____
 professione _____ indirizzo _____
 _____ (proposta del Parroco)

ed assicura la loro sensibilità ecclesiale e capacità, dichiara che sono attivamente inseriti nella comunità, non hanno rapporti economici con la Parrocchia né sono legati da parentela o affinità col parroco.

Lì _____

IL PARROCO

_____ (girare il foglio) _____

DIOCESI DI VICENZA

A norma dello Statuto per i C.P.A.E. nominiamo "ad quinquennium" le suddette persone MEMBRI DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI della Parrocchia di _____ con i compiti specificati nello stesso Statuto.

VICENZA _____

PARROCCHIA DI _____

Preso visione dello Statuto, emanato dal Vescovo, i sottoscritti dichiarano di accettare il mandato di membri del C.P.A.E. (01/01/2005 – 31/12/2009):

MOTIVAZIONI NEL CASO IN CUI UNA O PIU' PERSONE VENISSERO PROPOSTE PER UN TERZO LUSTRO (SCRIVERE IL NOME DELLA PERSONA E, ACCANTO, LE MOTIVAZIONI)

SI PREGA DI DARE LE SEGUENTI INFORMAZIONI NECESSARIE:

Indicare la persona del C.P.A.E. a cui inviare preferibilmente note tecniche e informazioni riguardo l'amministrazione parrocchiale

COGNOME	NOME	INDIRIZZO

Indicare la persona del C.P.A.E. a cui inviare periodicamente informazioni su offerte deducibili e otto per mille

COGNOME	NOME	INDIRIZZO

Indirizzo del professionista (o studio) che cura la Denuncia del redditi dell'ente, della TASI - IMU - ritenute d'acconto e gestioni separate commerciali della Parrocchia

COGNOME	NOME	INDIRIZZO

Indicare la persona del C.A.E.P. che potrà essere contattata per informazioni e iniziative nel settore dell'etica ambientale (bio-edilizia - risparmio energetico - energie rinnovabili ...-

COGNOME	NOME	INDIRIZZO

VERSO LA 47^a MARCIA NAZIONALE PER LA PACE

VICENZA



**VOLIAMO
LA PACE**

venerdì 5 dicembre ore 20.30
Palazzo Opere sociali

VEDERE LA PACE DA ORIENTE

Testimonianza di Abuna Raed responsabile della Caritas di Gerusalemme

martedì 9 dicembre ore 20.30
Centro Onisto

NON DALLA GUERRA

Testimonianza di Ael Suleiman direttore Caritas Giordana

giovedì 11 dicembre ore 21.00
Cinema Araceli

“TORNERANNO I PRATI”

film di Ermanno Olmi sulla prima guerra mondiale

giovedì 18 dicembre ore 20.30

Ridotto Teatro Comunale Vicenza

**LA PACE SCORDATA. «Anche l'Italia vende armi»
(Turoldo)**

Cantano i Crodaioli di Bepi de Marzi

30-31 dicembre

Villa San Carlo (Costabissara)

DALLA PRIMA ALLA TERZA GUERRA MONDIALE.

**Le lezioni della storia, le ragioni della pace,
il soffio della profezia**

Convegno Pax Christi

31 dicembre 2014

Vicenza

MARCIA NAZIONALE PER LA PACE

Inizio ore 17,00 piazzale della Vittoria - Monte Berico

Ore 22,30 celebrazione eucaristica in Cattedrale

**NON PIÙ SCHIAVI
MA FRATELLI**

Un soldato della prima guerra mondiale ha lasciato scritto in una trincea «VOLIAMO LA PACE!». È uno splendido errore di ortografia: «Vogliamo la pace!». Invita anche a «Volare... la pace». L'angelo nell'immagine è artisticamente composto con schegge della prima guerra mondiale ad opera di don Adriano Campiello, parroco di Castelvecchio di Valdagno (VI).

**ingresso libero
a tutti gli incontri**



**Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE



Ufficio Nazionale
per i problemi sociali
e il lavoro - CEI

**quelli
dell'
ultimo**

47^a MARCIA NAZIONALE PER LA PACE

VICENZA 31 dicembre 2014

NON PIÙ SCHIAVI MA FRATELLI

16.30 - Monte Berico, Piazzale della Vittoria
ACCOGLIENZA Pax Christi

1ª TAPPA - Piazzale della Vittoria
Memoria di un conflitto (1914-1918)
"primo-grande-mondiale"

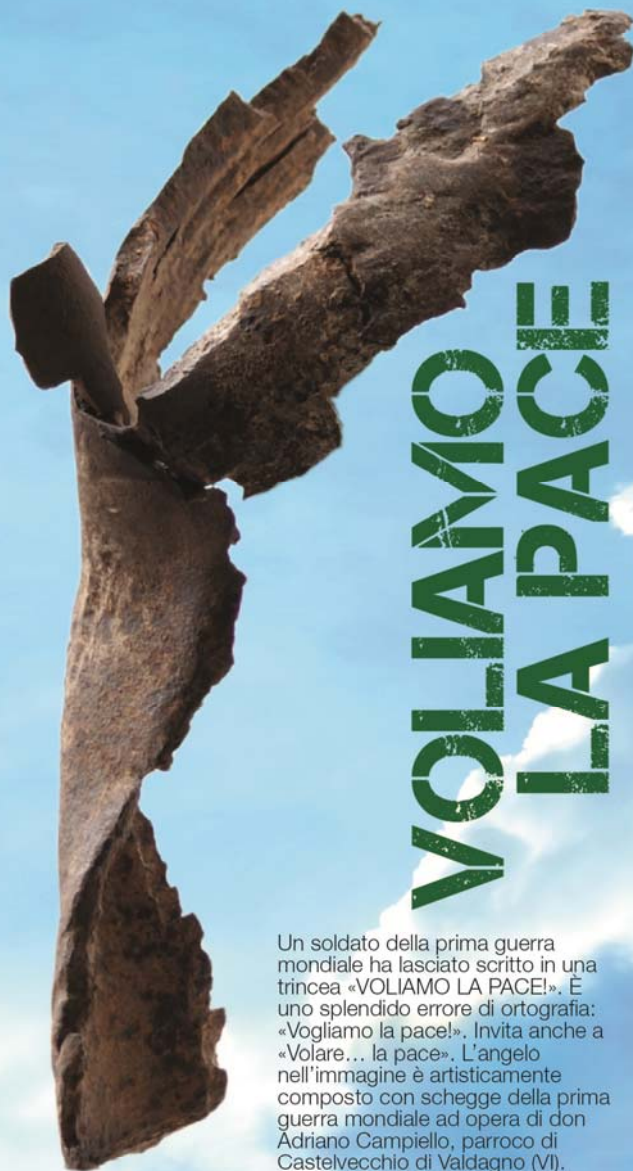
2ª TAPPA - Campo Marzo
La conflittualità presente: «Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise»

3ª TAPPA - Tempio di San Lorenzo
Perseguitati per la fede.
Don Gianantonio e don Gianpaolo
"presi e lasciati" - ascolto dei "Cristiani per la pace"

4ª TAPPA - Seminario vescovile
Incontro con "Quelli dell'Ultimo" e ascolto di mons. Luigi Bettazzi

22.30 - Cattedrale
Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Beniamino Pizziol
Seguirà lo scambio di auguri in Piazza Duomo

Siamo invitati a vivere la Marcia nel digiuno e nella preghiera e ad offrire nella S. Messa il corrispettivo della cena a favore della Caritas di Gerusalemme e della Giordania.



Un soldato della prima guerra mondiale ha lasciato scritto in una trincea «VOLIAMO LA PACE!». È uno splendido errore di ortografia: «Vogliamo la pace!». Invita anche a «Volare... la pace». L'angelo nell'immagine è artisticamente composto con schegge della prima guerra mondiale ad opera di don Adriano Campiello, parroco di Castelvecchio di Valdagno (VI).

Per informazioni ed iscrizioni: pastorale@vicenza.chiesacattolica.it - telefono 0444 226556 - fax 0444 226555
Facebook: <https://www.facebook.com/marciaperlapacevicenza>



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE



Ufficio Nazionale
per i problemi sociali
e il lavoro - CEI



31 Dicembre 2014
VIII edizione...straordinaria!!

Seguici su
facebook



Condivisione # Pace # Impegno

QUELLI DELL'ULTIMO



Quest'anno il CAPODANNO...

...ha una MARCIA in più!

Ragazzi dai 16 ai 35 anni. Per info e iscrizioni (entro 21 dicembre):

www.quellidellultimo.it

----- VICENZA -----

E' LA NOSTRA OCCASIONE PER ESSERE
CITTADINI DEL MONDO!

in collaborazione con:



DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO DI PASTORALE DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

Incontro di Spiritualità in preparazione al Santo Natale

Dio è venuto? O continua a venire?

con Assunta Steccanella

Moglie, madre, docente alla Facoltà Teologica del Triveneto

DOMENICA 7 DICEMBRE 2014

ORE 15.00

Casa dei Missionari Saveriani Viale Trento, 119 - Vicenza

Bambini e ragazzi saranno seguiti da animatori con accompagnamento alla Mostra dei Presepi

Diocesi di Vicenza

MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE

corso base di formazione



Martedì 13 gennaio

"La Chiesa celebra il mistero pasquale di Cristo nelle esequie dei suoi figli" (RE1) Il nuovo Rito delle esequie
(don Pierangelo Ruaro, direttore Ufficio Liturgico)

Martedì 20 gennaio

"Credo la risurrezione della carne e la vita eterna".
(don Dario Vivian, teologo)

Martedì 27 gennaio

"Il ministro della consolazione come ascoltatore compassionevole".
(dott.ssa Viviana Casaratto, psicologa, psicoterapeuta, Coordinatrice dei Servizi Caritas sul lutto)

Martedì 03 febbraio

Proposte per l'animazione e la celebrazione del lutto
(don Gaetano Corniati, liturgista)

* il corso si conclude con la proposta di una mezza giornata di spiritualità sabato 07 febbraio dalle ore 9.00 alle 12.00

Gli incontri si svolgeranno dalle 20.30 alle 22.00

presso Casa Mater Amabilis
Via Risorgimento - Vicenza

Diocesi di Vicenza

MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE

corso base di formazione



Martedì 13 gennaio

"La Chiesa celebra il mistero pasquale di Cristo nelle esequie dei suoi figli" (RE1) Il nuovo Rito delle esequie
(don Pierangelo Ruaro, direttore Ufficio Liturgico)

Martedì 20 gennaio

"Credo la risurrezione della carne e la vita eterna".
(don Dario Vivian, teologo)

Martedì 27 gennaio

"Il ministro della consolazione come ascoltatore compassionevole".
(dott.ssa Viviana Casaratto, psicologa, psicoterapeuta, Coordinatrice dei Servizi Caritas sul lutto)

Martedì 03 febbraio

Proposte per l'animazione e la celebrazione del lutto
(don Gaetano Corniati, liturgista)

* il corso si conclude con la proposta di una mezza giornata di spiritualità sabato 07 febbraio dalle ore 9.00 alle 12.00

Gli incontri si svolgeranno dalle 20.30 alle 22.00

presso Casa Mater Amabilis
Via Risorgimento - Vicenza

Diocesi di Vicenza

MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE

corso base di formazione



Martedì 13 gennaio

"La Chiesa celebra il mistero pasquale di Cristo nelle esequie dei suoi figli" (RE1) Il nuovo Rito delle esequie
(don Pierangelo Ruaro, direttore Ufficio Liturgico)

Martedì 20 gennaio

"Credo la risurrezione della carne e la vita eterna".
(don Dario Vivian, teologo)

Martedì 27 gennaio

"Il ministro della consolazione come ascoltatore compassionevole".
(dott.ssa Viviana Casaratto, psicologa, psicoterapeuta, Coordinatrice dei Servizi Caritas sul lutto)

Martedì 03 febbraio

Proposte per l'animazione e la celebrazione del lutto
(don Gaetano Corniati, liturgista)

* il corso si conclude con la proposta di una mezza giornata di spiritualità sabato 07 febbraio dalle ore 9.00 alle 12.00

Gli incontri si svolgeranno dalle 20.30 alle 22.00

presso Casa Mater Amabilis
Via Risorgimento - Vicenza

Dal 2 novembre 2012, Commemorazione di tutti i fedeli defunti, è diventato obbligatorio il nuovo Rito delle esequie, che ripercorre le linee di quello in uso dal 1974, con alcune significative novità. Spetta ora alle comunità cristiane appropriarsi delle ricchezze contenute in questo rito. Esso, non solo offre una più ampia e articolata proposta celebrativa a partire dal primo incontro con la famiglia, appresa la notizia della morte, fino alla tumulazione del feretro, ma apre anche ad una ministerialità variegata per manifestare il Mistero di Cristo e della Chiesa che consola.

Come ha scritto il Vescovo nella lettera di presentazione delle indicazioni diocesane per la celebrazione delle esequie, la pubblicazione di questo nuovo libro liturgico "è un'occasione per interrogarci sul modo in cui riusciamo ad essere presenti e a celebrare la nostra fede in Cristo morto e risorto nel momento decisivo della esistenza umana che è la morte".

Per questo motivo si rinnova, per il quinto anno, l'iniziativa, promossa dall'Ufficio liturgico in collaborazione con la Caritas diocesana, di un percorso per la formazione dei "ministri della consolazione", un gruppo di laici/religiosi che si affiancano al prete nella cura pastorale delle situazioni di lutto e nella preparazione dei momenti celebrativi ad esso legati.



Per le iscrizioni rivolgersi a
casa Mater Amabilis
0444 545275
vicenza@figliedellachiesa.org

Dal 2 novembre 2012, Commemorazione di tutti i fedeli defunti, è diventato obbligatorio il nuovo Rito delle esequie, che ripercorre le linee di quello in uso dal 1974, con alcune significative novità. Spetta ora alle comunità cristiane appropriarsi delle ricchezze contenute in questo rito. Esso, non solo offre una più ampia e articolata proposta celebrativa a partire dal primo incontro con la famiglia, appresa la notizia della morte, fino alla tumulazione del feretro, ma apre anche ad una ministerialità variegata per manifestare il Mistero di Cristo e della Chiesa che consola.

Come ha scritto il Vescovo nella lettera di presentazione delle indicazioni diocesane per la celebrazione delle esequie, la pubblicazione di questo nuovo libro liturgico "è un'occasione per interrogarci sul modo in cui riusciamo ad essere presenti e a celebrare la nostra fede in Cristo morto e risorto nel momento decisivo della esistenza umana che è la morte".

Per questo motivo si rinnova, per il quinto anno, l'iniziativa, promossa dall'Ufficio liturgico in collaborazione con la Caritas diocesana, di un percorso per la formazione dei "ministri della consolazione", un gruppo di laici/religiosi che si affiancano al prete nella cura pastorale delle situazioni di lutto e nella preparazione dei momenti celebrativi ad esso legati.



Per le iscrizioni rivolgersi a
casa Mater Amabilis
0444 545275
vicenza@figliedellachiesa.org

Dal 2 novembre 2012, Commemorazione di tutti i fedeli defunti, è diventato obbligatorio il nuovo Rito delle esequie, che ripercorre le linee di quello in uso dal 1974, con alcune significative novità. Spetta ora alle comunità cristiane appropriarsi delle ricchezze contenute in questo rito. Esso, non solo offre una più ampia e articolata proposta celebrativa a partire dal primo incontro con la famiglia, appresa la notizia della morte, fino alla tumulazione del feretro, ma apre anche ad una ministerialità variegata per manifestare il Mistero di Cristo e della Chiesa che consola.

Come ha scritto il Vescovo nella lettera di presentazione delle indicazioni diocesane per la celebrazione delle esequie, la pubblicazione di questo nuovo libro liturgico "è un'occasione per interrogarci sul modo in cui riusciamo ad essere presenti e a celebrare la nostra fede in Cristo morto e risorto nel momento decisivo della esistenza umana che è la morte".

Per questo motivo si rinnova, per il quinto anno, l'iniziativa, promossa dall'Ufficio liturgico in collaborazione con la Caritas diocesana, di un percorso per la formazione dei "ministri della consolazione", un gruppo di laici/religiosi che si affiancano al prete nella cura pastorale delle situazioni di lutto e nella preparazione dei momenti celebrativi ad esso legati.



Per le iscrizioni rivolgersi a
casa Mater Amabilis
0444 545275
vicenza@figliedellachiesa.org



ORADECIMA
CENTRO VOCAZIONALE

Da qualche anno a Vicenza c'è un luogo che nella quotidianità vuole aiutarti a capire come spendere la vita per il Vangelo.

Nel cuore della città, dove ognuno si confronta con la fatica del lavoro, dello studio, della vita ordinaria, anche delle nostre parrocchie, **ORA DECIMA** vuole essere una occasione per confrontarsi, per pregare, per lasciare che lo sguardo di Gesù incroci il tuo e divenga pro-vocazione ...

Quotidianamente puoi condividere la **PREGHIERA** di Lodi e di Vesper.

Un mercoledì al mese, dalle ore 20:45 alle 21:45 proponiamo **L'ORA DELL'ASCOLTO**, per approfondire la Parola e generarla nella vita quotidiana.

L'ACCOGLIENZA:

Per chi lo desidera c'è la possibilità di fermarsi qualche giorno per vivere esperienze di preghiera e di confronto personale.

Per informazioni scrivi a:
oradecima@vicenza.chiesacattolica.it
o telefono allo 0444-525008

Diocesi di Vicenza Pastorale Vocazionale

*“Cercati ... per cercare,
guardati ... per guardare,
amati ... per amare!”*

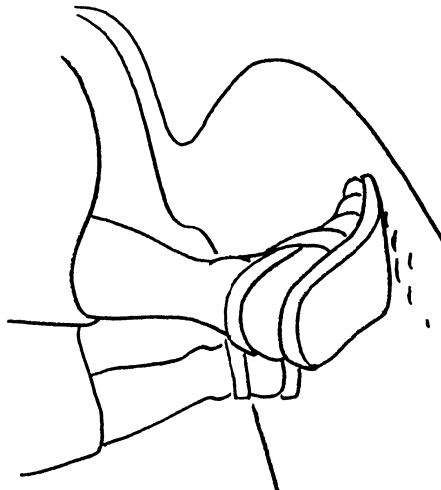
Magrin Gianni
Centro Vocazionale "Ora Decima"
tel. 0444 525008 - 3403805604
E-mail:
oradecima@vicenza.chiesacattolica.it

Per le iscrizioni

Puoi telefonare a:
Villa San Carlo: 0444 971031
Oppure mandare una e-mail a:
villasancarlo@villasancarlo.org

TERMINE DELLE ISCRIZIONI

*A esaurimento posti o al massimo entro
domenica 21 dicembre 2014*



Esercizi Vocazionali

Giovani (20-32 anni)

26-28 dicembre 2014

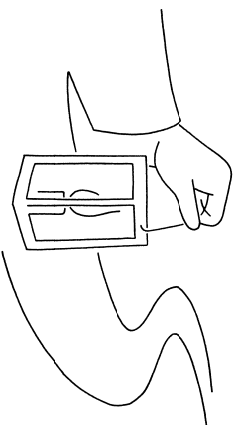
Villa San Carlo - Costabissara

Carissimo/a,

anche quest'anno nel periodo natalizio ritorna la proposta degli esercizi spirituali per giovani. Momento privilegiato per prendersi una pausa, e immergersi con intensità nella relazione con Dio. Il titolo della proposta è molto suggestivo:

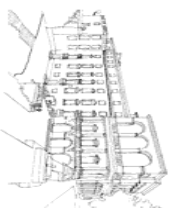
“Cercati ... per cercare, guardati ... per guardare, amati ... per amare!”

*Fin da ora l'augurio è quello di sentirvi personalmente **CERCATI, GUARDATI, AMATI** da quel Dio che non smette mai di stupirci e di venirci incontro, proprio là dove viviamo, al centro o ai margini della nostra umanità.*



IL LUOGO

Villa San Carlo di Costabissara (Vicenza)
Tel. 0444-971031
E-mail: villasancaro@villasancarlo.org



PERIODO

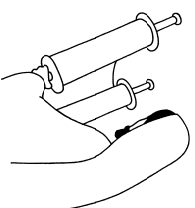
Dal 26 dicembre alle ore 10.00
al 28 dicembre alle 20.00
(cena compresa)



DI CHE COSA SI TRATTA...

E' una proposta spirituale che pone al centro:

- La vita con le sue domande e le sue speranze alla ricerca di senso e autenticità
- La Parola di Dio capace di illuminare il cuore
- Il silenzio e la calma per favorire l'ascolto
- Il confronto personale e giornaliero con una "guida" compagna di viaggio in questi giorni



...SAREMO AIUTATI DA...

⇒ Fr. Devis Rutigliano, maestro dei novizi presso il convento dei Frati Minori ad Arco (TN) e fino l'anno scorso in servizio nel convento di Barbarano.

⇒ Fr. Devis, partendo dalla Parola e dalla testimonianza di vita, ci aiuterà a scoprire il senso profondo dell'esperienza del credere.

⇒ Se vorrai condividere questa esperienza con noi troverai gli amici del Sichem e i giovani della Comunità del Mandorlo.

⇒ È previsto un aiuto personalizzato secondo le esigenze e le richieste di ciascuno.

...UN'ULTIMA NOTA

A titolo puramente indicativo la quota di condivisione della spesa è di 110 Euro.

Se ci fossero problemi basta parlarne con il responsabile della proposta.

Ti invitiamo a portare la tua BIBBIA e un quaderno per appunti!

L'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi di Vicenza
in collaborazione con i catechisti del Vicariato di Camisano e la parrocchia di Marola

ORGANIZZA PER
DOMENICA 28 DICEMBRE 2014
UN PELLEGRINAGGIO DIOCESANO PER CATECHISTE/I
A MAROLA AL SANTUARIO DI MAMMA ROSA

Care/i catechiste/i,

In occasione dei cinque anni della proclamazione della Beata Mamma Rosa a patrona degli operatori della catechesi vicentina da parte del Vescovo Nosiglia nel 2009 e di quella recente della Chiesa parrocchiale a Santuario diocesano da parte del Vescovo Beniamino, vi invito a partecipare assieme alle vostre famiglie, ai vostri gruppi di catechiste/i e agli operatori pastorali, ad un mini pellegrinaggio a Marola, dove si custodiscono le spoglie mortali della Beata Eurosia Fabris, mamma e sposa, educatrice e catechista esemplare.

Veniamo numerose/i per conoscere meglio la vita e la testimonianza cristiana di Mamma Rosa, nostra patrona, per pregare e invocare la sua intercessione per il nostro ministero ecclesiale e per le nostre famiglie.

Vi aspetto e unitamente al parroco don Dario, ad Igino Battistella e ai Collaboratori dell'Ufficio, vi saluto fraternamente nel Signore.

Mons. Antonio Bollin
Direttore



Ingresso Santuario di Marola

PROGRAMMA

- ORE 15.00-15.30: arrivi e accoglienza da parte delle/dei catechiste/i del Vicariato di Camisano e preghiera d'inizio.
- ORE 15.30: La Beata Eurosia Fabris, mamma e catechista, patrona dei catechisti della Chiesa vicentina.
(p. Gianluigi Pasquale, Cappuccino, pronipote di Mamma Rosa).
- ORE 16.15: Concelebrazione eucaristica presieduta dal Vicario generale mons. Lodovico Furian e animata dal Coro di Marola.
- ORE 17.00: Momento conviviale di fraternità.

NOTE ORGANIZZATIVE

- ◆ Cureranno i vari momenti del pomeriggio le/i catechiste/i del Vicariato di Camisano.
- ◆ Ad ogni partecipante verrà donata l'immagine-ricordo di Mamma Rosa.
- ◆ Si incoraggiano i gruppi di catechisti di passare parola e segnalare entro il 19 dicembre, la loro presenza tramite e-mail alla Segreteria dell'Ufficio, per motivi organizzativi.
- ◆ I presbiteri che accompagnano i catechisti o che partecipano al pellegrinaggio possono concelebrare (portare camice e stola bianca).



Stalla di Mamma Rosa

DIOCESI DI VICENZA

Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi - Piazza Duomo, 2 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/226571 - Fax 0444/226555 - e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it



MUSEO DIOCESANO VICENZA



in collaborazione con l'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi

NATALE IN ARTE

18 dicembre ore 20,15

*Percorso culturale, artistico e spirituale
nella chiesa di San Pietro a Vicenza con*

LECTIO BIBLICA
ASCOLTO MUSICALE
LETTURA DELLE OPERE DEL NATALE

Chiesa di San Pietro - Vicenza
prenotazioni al n. 0444 226571
sarà richiesta un'offerta libera

MUSEO DIOCESANO
Piazza Duomo, 12 36100 VICENZA
tel 0444 226400 fax 0444 226404
www.museodiocesanovicenza.it

ORGANIZZAZIONE

1. Sede del Corso è Casa "Mater Amabilis" Breganze, meglio conosciuta come *il Torrione*.
2. Gli incontri si svolgeranno di Domenica pomeriggio con il seguente orario: inizio ore 15, conclusione ore 18 circa.
3. **Articolazione degli incontri:**
 - momento di accoglienza e preghiera
 - presentazione del tema (relazione)
 - break
 - lavoro di gruppo
 - condivisione, scambio di esperienze, dialogo;
 - conclusione.
4. **Le dispense sui temi svolti**, che comprendono il testo della Relazione, le riflessioni dei Gruppi e gli orientamenti emersi in Assemblea, sono disponibili ad ogni successivo incontro.
5. **Il contributo economico** richiesto per ogni coppia è di € 120.
Se ne propone questa suddivisione:
- € 60 la Coppia; € 60 la Parrocchia
6. **Il servizio di custodia e animazione dei bambini** è garantito dalla comunità, con l'aiuto di ragazze baby sitter.
7. **L'iscrizione al Corso** si fa consegnando a mano o inviando a mezzo posta la **Scheda acclusa**, debitamente compilata e firmata anche dal Parroco. La pre-iscrizione si può fare anche a mezzo posta elettronica o via fax.

Per informazioni

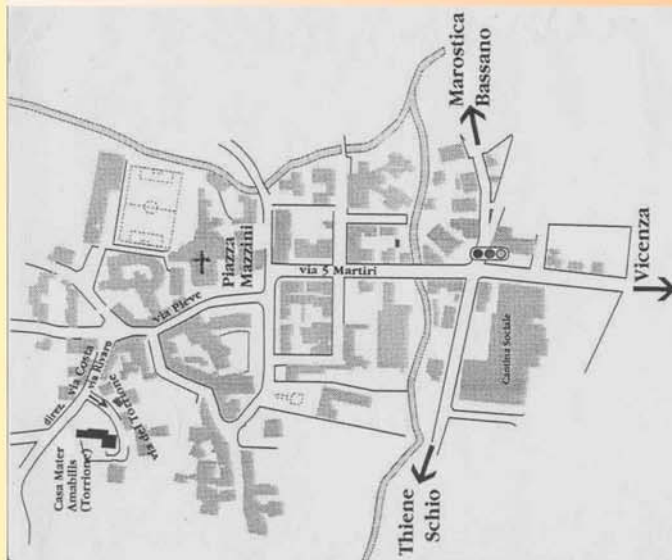
Uff. per il Matrimonio e la Famiglia Vicenza: 0444 / 226 551

Uff. per l'Evangelizz. e la catechesi Vicenza: 0444 / 226 571

Casa Mater Amabilis Breganze: 0445 / 873 253

Per raggiungere CASA "MATER AMABILIS"

- da Piazza Mazzini (Duomo), prendere verso nord, Via Pieve, fino al largo dal quale si aprono tre strade
- tenere la strada di sinistra, che è via Rivaro, direzione via Costa
- subito, ancora a sinistra, è via del Torrione, che porta davanti alla Casa.



Via del Torrione 29 - Breganze

Tel 0445/873253 – Fax 0445/307686

materamabilis@orsolinescm.it

DIOCESI DI VICENZA Uff. Famiglia e Uff. Catechistico



Formazione Coppie animatrici del Battesimo

**Casa Mater Amabilis/Torrione
BREGANZE**

Gennaio - Dicembre 2015

O b i e t t i v i

La Scuola di Formazione per Coppie Animatrici del PRE-BATTESSIMO continua il suo servizio per far crescere nella Diocesi, con l'impegno delle le Coppie di Sposi, il volto missionario delle nostre comunità.

La Chiesa accoglie con gioia le giovani coppie di genitori che domandano di battezzare il proprio figlio e propone loro un cammino per accogliere il dono del Battesimo nella fede della Chiesa.

In collaborazione tra Casa Mater Amabilis di Breganze e gli Uffici diocesani per la Famiglia e per la Catechesi, questa Scuola offre una formazione pedagogica ed ecclesiale perché Coppie di sposi possano accompagnare i Genitori nel tempo del Pre-Battesimo e nella celebrazione comunitaria del sacramento, con il dialogo e la testimonianza da coppia a coppia.

Affidiamo la proposta della nuova edizione di questo corso 2015 soprattutto ai Parroci e ai Consigli Pastorali, perché sappiano investire nuove risorse umane nella formazione, con la fiducia di averne poi un aiuto nel risveglio di fede delle giovani famiglie.

Il Direttore dell'Uff. per il Matrimonio e la Famiglia

D. FLAVIO MARCHESINI

Il Direttore dell'Uff. per l'Evang. e la Catechesi

D. ANTONIO BOLLIN

Per Casa Mater Amabilis
Sr. LICINIA FARESIN

P r o g r a m m a

Parte Prima

Domenica 18 gennaio ore 15
COPPIA, FIGLI, FAMIGLIA. LA REALTA' SOCIO-CULTURALE OGGI E IL PROGETTO CRISTIANO
Don BATTISTA BORSATO

Domenica 15 febbraio ore 15
LA DOMANDA DEL BATTESSIMO PER IL FIGLIO E IL RISVEGLIO DELLA FEDE BATTESSIMALE NEI GENITORI. Don DARIO VIVIAN

Domenica 1 marzo ore 15
IL BATTESSIMO: DONO DI VIVERE DA FIGLI DI DIO, IN UNA CULTURA CHE HA SMARRITO LA FIGURA DEL PADRE. Don ALESSIO DAL POZZOLO

Domenica 22 marzo ore 15
BATTEZZI IL FIGLIO PERCHE' VIVA NELLA CHIESA E CON LA CHIESA, COMUNITA' FRATERNA E MISSIONARIA. TOMBESI MARCO E MARTA

Domenica 19 aprile ore 15
PADRINI E MADRINE: CRITERI DI SCELTA E RUOLO, IN RELAZIONE ALL'EDUCAZIONE CRISTIANA DEL BAMBINO. Don LORENZO ZAUPA

Domenica 17 maggio ore 15
LE COPPIE ANIMATRICI E LA COMUNITA', NEL CAMMINO DI FEDE DEI GENITORI, FINO AL BATTESSIMO. Sr. LICINIA FARESIN

Domenica 7 giugno ore 18,30
Incontro sintesi della prima parte del Corso
Dialogo sull'esperienza e cena/buffet in condivisione

A n n o 2 0 1 5

Parte Seconda

Domenica 4 ottobre - ore 15
IN DIALOGO CON I GENITORI: FRA LINGUAGGIO COMUNE, MENTALITA' DI FEDE E ANNUNCIO CRISTIANO. sr. GRAZIANA MORANDIN

Domenica 25 ottobre - ore 15
BATTESSIMO E IDENTITA' CRISTIANA NELLA VITA SOCIALE DELLA FAMIGLIA.
Don MATTEO PASINATO

Domenica 8 novembre - ore 15
LA CELEBRAZIONE DEL BATTESSIMO IN UNA COMUNITA' TESTIMONE DI FEDE E DELLA GIOIA DEL VANGELO. Don PIERANGELO RUARO

Domenica 22 novembre - ore 15
MISTAGOGIA: IL CAMMINO BATTESSIMALE CONTINUA NELLA COMUNITA'
FABIOLO SECCO



Domenica 6 dicembre ore 18,30 - Conclusione:
Verifica del Corso, consegna dell'Attestato
e cena/buffet in condivisione

UFFICIO DIOCESANO DI
PASTORALE MATRIMONIO E FAMIGLIA
VICENZA

Cammino di formazione per coppie animatrici e per coppie che desiderano crescere nella relazione

Anno 2015



**Parrocchia di S. Nicolò
Camisano Vicentino**

Note

organizzative

- ◆ L'iscrizione al cammino avviene con la consegna o l'invio dell'allegata cartolina di adesione, oppure scrivendo una mail a famiglia@vicenza.chiesacattolica.it
- ◆ La spesa prevista comprende il materiale, l'animazione dei bambini le spese organizzative.
- ◆ Sono previste l'assistenza e l'animazione dei bambini.
- ◆ Per ogni altra informazione telefonare alla segreteria dell'Ufficio Pastorale matrimonio e famiglia **0444/226551** dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Struttura del cammino

Undici domeniche pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,30 secondo il calendario e una lunga sosta estiva.

Il cammino ha tre finalità:

- ◆ la formazione teologico-pastorale;
- ◆ supporti metodologici per vivere la propria vocazione nella famiglia e nella comunità;
- ◆ far crescere la coppia nella relazione

E' suggerito un CAMPOSCUOLA diocesano (una settimana) che si svolgerà nel mese di agosto in una località di montagna.

Luogo degli incontri:

**Parrocchia di S. Nicolò
Camisano Vicentino**

Spett.le Segreteria

UFFICIO PASTORALE MATRIMONIO E FAMIGLIA

Piazza Duomo,2
36100 Vicenza

Scopo del cammino

Dentro il cammino della nostra Diocesi "Testimoni della gioia", il nostro Ufficio si propone di aiutare le coppie di sposi a scoprire e a prendere coscienza del dono della loro vocazione perché possano testimoniare nella comunità.

È compito primario della comunità parrocchiale formare persone e coppie che possano animare gruppi di fidanzati e di sposi, per questo viene chiesto un contributo

RELATORI

Il cammino sarà tenuto da docenti esperti nelle varie discipline e sarà coordinato dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Matrimonio e della Famiglia. Ciascun argomento sarà trattato sotto l'aspetto umano - cristiano e pastorale con riferimento alla Bibbia, ai documenti della Chiesa, in quanto risonanza attuale della parola di Dio e all'esperienza vissuta dagli sposi e dalle comunità.

Prima Parte - Formativa

Doménica 18/01/2015 PRESENTAZIONE DEL CAMMINO.

NELLA VITA E NEL MATRIMONIO TRASPARE IL VOLTO DI DIO
Don Flavio Marchesini

Doménica 1/02/2015 COSCIENZA E LIBERTÀ

Giuseppe Pelizzaro

Doménica 15/02/2015 DALLA COMUNICAZIONE AL DIALOGO

Antonella Facin

Doménica 01/03/2015 COSTRUIRE LA COPPIA:

RISORSE E DIFFICOLTÀ

Silvano Bordignon

Doménica 15/03/2015 PERCHÉ SPOSARSI?

E PERCHÉ SPOSARSI IN CHIESA?

Dario Viviani

Doménica 29/03/2015 QUAL È IL SENSO DELLA FECONDITÀ?

Battista Borsato

Seconda parte: metologia e pastorale

Doménica 11/10/2015 L'AMORE È LA COPPIA:

FORMAZIONE ED EVOLUZIONE DELLA RELAZIONE AMOROSA

Paola Castegnarò

Doménica 25/10/2015 IL CORPO PARLA ALLA COPPIA: SUGGERIMENTI ED ESPERIENZE PRATICHE PER INIZIARE A CONOSCERSI

Dario Dalla Costa

Doménica 08/11/2015 GRUPPO: MOTIVAZIONI, ANIMAZIONE E

METODOLOGIA

Silvano Bordignon

Doménica 22/11/2015 SESSUALITÀ

Silvano Bordignon e Ethel Piva

Doménica 13/12/2015 LA CELEBRAZIONE DELLE NOZZE: DAL

RITO ALLA SPIRITUALITÀ

Pierangelo Ruaro

Segreteria:
Ufficio diocesano di pastorale matrimonio e famiglia
Piazza Duomo, 2
36100 Vicenza

Tel. 0444/226551 - 0444/226556
Fax 0444/226555

E- mail:
famiglia@vicenza.chiesacattolica.it
Orario ufficio:
dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Ci dichiariamo disponibili a frequentare il percorso formativo per coppie di sposi secondo il programma e le indicazioni contenute nel depliant

Cognome e nome di lui.....di lei.....

ViaCAP.....Comune.....

E-mail.....Tel.....Parrocchia.....

Cell. Lui.....Cell. Lei.....

Professione lui.....Tel.....

Firma della coppia.....Firma del parroco.....

(Consegnare all'Ufficio di Pastorale oppure spedire per mail a: famiglia@vicenza.chiesacattolica.it)